

In quel tempo le nostre autorità, sia consolari che dell'Ambasciata, erano sensibili ai problemi degli emigranti e l'articolo che riproduco, descrive appunto l'accoglienza di un gruppo di terremotati siciliani, fatta dal Consigliere Dott. NAPOLETANO e dal Vice-Console Dott. DE MATTEI.



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

Sydney, 6 luglio 1968.

Gentile Signora,

come probabilmente già saprà, il 13 luglio p.v. giungerà a Sydney, con la M/N "Achille Lauro", un gruppo composto da ben 257 terremotati siciliani.

Le sarei vivamente grato se, come per il passato, volesse esaminare l'opportunità di dare una certa diffusione alla notizia, sia sul Suo giornale, sia attraverso la Radio, invitando coloro che ne hanno la possibilità a mettere a disposizione alloggi per i nuovi arrivati.

Vi creda, con molto cordiale saluto

Signora Lena Gustin
Radio Station 2CH
47 York Street
SYDNEY

(E. Di Mattei)
Vice Console d'Italia.

SETTEGIORNI

13 giugno 1968

Con la M/N Angelina Lauro

Giunto il sesto gruppo di sinistrati siciliani

All'arrivo, il Consigliere dell'Ambasciata Napolitano e il Vice Console De Mattei

Domenica mattina è giunto a Sydney il sesto gruppo di terremotati proveniente dalle zone più colpite della Sicilia: Gibellina e Poggioreale.

La quasi totalità dei nuovi arrivati ha trovato già la sistemazione in Sydney presso parenti o amici. Soltanto 8 di essi sono stati inviati all'Hotel di Villawood.

Appena giunti in porto sono stati accolti da un gruppo di persone facenti parte delle varie organizzazioni assistenziali. Le autorità italiane e australiane hanno dato loro un caloroso benvenuto.

Per primo ha parlato il dr. De Mattei, vice Con-

sole poi ha preso la parola il consigliere d'Ambasciata dr. Napolitano che era venuto appositamente da Canberra.

Il dott. Napolitano ha detto:

"Cari amici,

A nome dell'Ambasciatore d'Italia in Australia dott. Mario Majoli, vi do' il benvenuto dell'Ambasciata in questa generosa terra che già ospita tanti connazionali e ospiterà anche voi nel vostro futuro. Come vi diceva il dottor De Mattei, la notizia del disastro in Sicilia ha colpito dolorosamente questa nazione non solo perchè in Au-

stralia vivono 150 mila italiani di passaporto e un totale fra italiani con passaporto, naturalizzati e di seconda generazione, di circa mezzo milione di persone di origine italiana; anche perchè l'Australia è un Paese che ha un cuore generoso, un cuore vivo".

Il dr. Napolitano ha poi illustrato le condizioni ambientali in cui i nuovi arrivati verranno a trovarsi e ha fatto un quadro della situazione del lavoro in Australia, non mancando di consigliare i nuovi venuti sulla migliore via per affrontare le prime, in-

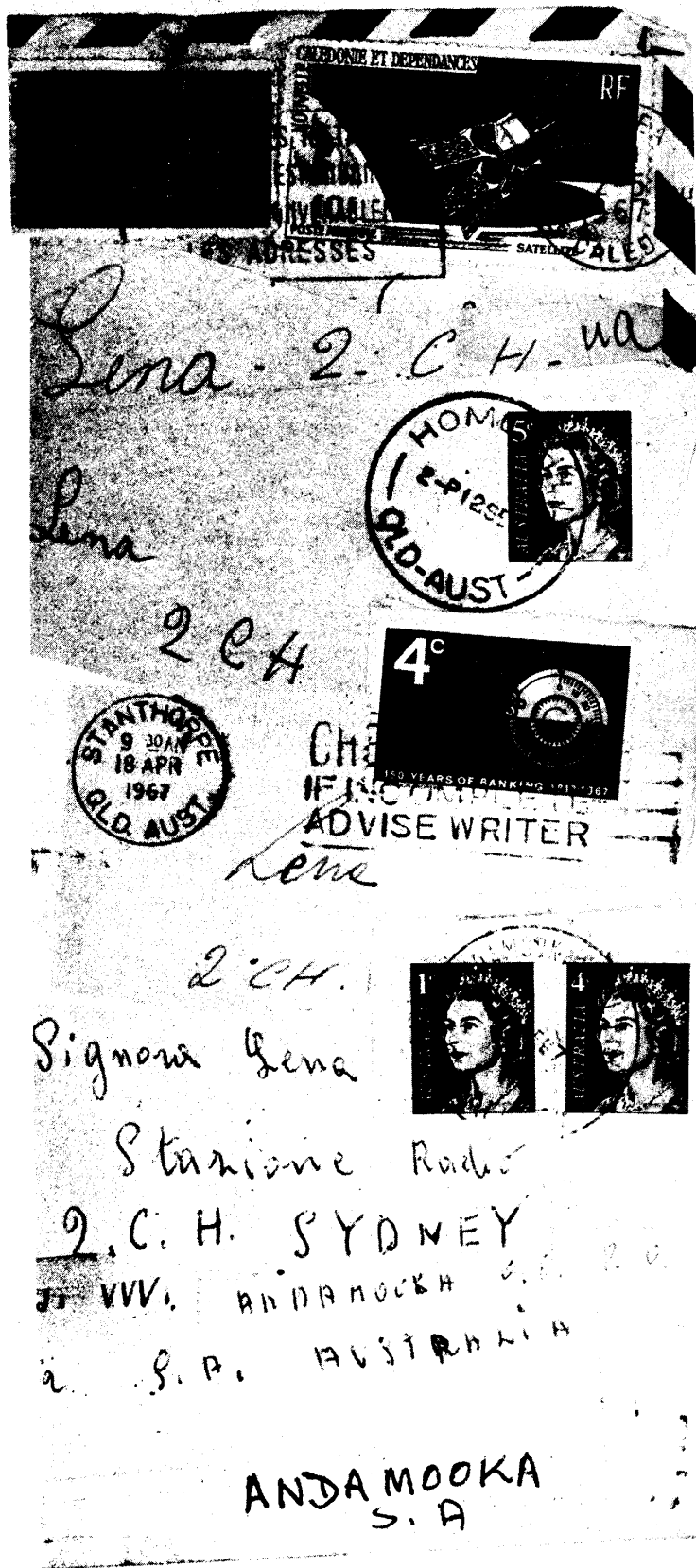
questo Paese.

Il dr. Napolitano ha infine ricordato ai nuovi venuti che qui in Australia, soprattutto nei primissimi giorni del loro arrivo troveranno da parte di enti e di volenterose persone, italiane e australiane, la più affettuosa assistenza e ogni aiuto possibile.

"Mi è gradito segnalare vi -- ha detto infine -- che appunto una di queste benemerite persone, la signora Lena Gustin, che da anni si dedica all'assistenza degli immigrati, ha avuto proprio ieri un giusto riconoscimento dalla regina Elisabetta: è stata insignita della onorificenza dell'Ordine dell'Impero".

TUTTA L'AUSTRALIA ASCOLTA ARRIVEDERCI ROMA

Dalla rivista "Arrivederci Roma" del 1969.



Dire che da ogni più remoto angolo d'Australia ci sono ascoltatori di ARRIVEDERCI ROMA, non è un'esagerazione, anche tenendo presente che questo immenso Continente è 25 volte più esteso dell'Italia. Potrebbe sembrare un'affermazione incredibile, invece è una constatazione che spesso ha lasciato meravigliati gli stessi dirigenti della Stazione Radio 2CH. Ci sono infatti ascoltatori che riescono ad ascoltare a distanze incredibili che potrebbero essere calcolate come un percorso di almeno dieci volte la distanza fra le Alpi e la Sicilia.

Le "Prove" vengono dalle lettere che dimostrano che la voce di ARRIVEDERCI ROMA giunge un po' ovunque.

Per gentile concessione di "Mamma Lena" ecco riprodotte alcune delle migliaia di lettere provenienti da ogni Stato Australiano.

Ma c'è di più. Ci sono ascoltatori italiani anche fuori dall'Australia sparsi fra i mari del Pacifico. Un'altra prova ce l'ha data il Vice Console di Sydney Dr Eugenio Di Mattei che agli inizi del 1969 si era recato a far visita alla comunità italiana residente in Nuova Caledonia. Al suo ritorno, il Dr. Di Mattei, ha affermato che sono molti gli ascoltatori dei programmi di Lena, in quella sperduta località. Infatti uno sportivo si era anche rallegrato perché proprio la sera prima, aveva sentito in ARRIVEDERCI ROMA una intervista con il campione Nino Benvenuti, intervista fatta poco tempo prima da Dino Gustin a Trieste ed appunto messa in onda durante il notiziario sportivo del Lunedì.

Arrivederci Roma arriva un po' ovunque perché Lena riceve lettere e cartolina anche dalla Tasmania, dalla Nuova Zelanda ed anche dalla Nuova Caledonia.





L' Ambasciatore

01897



L' Ambasciatore

Canberra, 10 MAR 1967

Canberra, 8 Giugno 1968

Gentile Signora,

sono lieto che Ella abbia occasione di recarsi prossimamente in Italia, sebbene rammarichi che non Le sia possibile venire a Canberra il 4 giugno p.v. Avrei avuto veramente piacere di averla con noi in quella occasione, per consegnarle lo stesso l'onorificenza di cui Ella è stata insignita e della quale vivamente mi rallegro con Lei.

Le trasmetto in allegato una copia di una lettera che, per corrispondere al Suo desiderio, ho indirizzato alla Divisione Relazioni con l'Esterio della RAI-TV, alla quale Ella potrà così rivolgersi non appena a Roma, come competente per prestarle quell'assistenza di cui Ella potrà aver bisogno ai fini di assicurare una eventuale collaborazione con il nostro Ente radiotelevisivo.

Con i migliori auguri e saluti mi creda cordialmente

Suo aff.

Mario Majoli

(Mario Majoli)
Ambasciatore d'Italia

Gentile Signora Lena GUSTIN
47 York Street
SYDNEY, N.S.W.

Gentile Signora Gustin,

La notizia dell'onorificenza che Sua Maestà la Regina Elisabetta Le ha conferito oggi con la decorazione di "Member of the British Empire" per quanto Lei ha fatto per la nostra immigrazione in questo Paese mi ha veramente rallegrato. Desidero esprimerle le mie più vive congratulazioni anche a nome di mia moglie e dei collaboratori dell'Ambasciata.

Molto cordialmente, mi creda

Suo aff. Mario Majoli

(Mario Majoli)
Ambasciatore d'Italia

Signora Maddalena GUSTIN, M.B.E.
Direttrice del "Sette Giorni"
163/A Parramatta Rd.
ANNANDALE, N.S.W. 2038



AMBASCIATA D'ITALIA

Il decimo anniversario della ormai affermata trasmissione radiofonica "Arrivederci Roma", ben nota agli italiani del New South Wales, mi offre la gradita occasione di tributare un pubblico riconoscimento all'opera svolta dalla Signora Lena Gustin che ne è stata in tutti questi anni l'intelligente ed appassionata animatrice.

La rubrica ha infatti il grande merito di essersi interessata alle vicissitudini quotidiane di tanti connazionali che, lasciata la Patria d'origine, sono approdati in questo grandioso continente. Per tutti "Mamma Lena" ha avuto una parola di conforto e di sollievo e tutti essa ha aiutato a risolvere i piccoli e grandi problemi posti dall'ambientamento nel nuovo Paese.

Alle parole sono seguiti i fatti, perchè attraverso "Arrivederci Roma" Mamma Lena ha avuto soprattutto modo di dare, in innumerevoli occasioni, un sostegno veramente sostanziale a quei connazionali che più di altri versavano in gravi difficoltà materiali. Mi basti qui ricordare il contributo dato da questa rubrica nel 1967 per venire concretamente in aiuto a tanti nostri compatriotti siciliani, privati delle loro abitazioni e dei loro beni più cari a seguito del terribile terremoto di quell'anno.

E' quindi motivo di vivo compiacimento il successo di questa trasmissione radiofonica che svolge una funzione utilissima, anzi indispensabile, perchè oltre ad affiancare efficacemente l'opera assistenziale dell'Ambasciata e dei Consolati italiani a favore della nostra collettività, contribuisce a collegare idealmente i nostri connazionali con la Patria lontana.

Mario Majoli



L' Ambasciatore

00570

Canberra, 9 febbraio 1967

Gentile Signor Gustin,

desidero rinnovare a Lei e alla Sua Signora il mio ringraziamento per aver voluto essere presente al mio arrivo dall'Italia. Ho molto apprezzato il Loro gesto cortese e conservo di quella giornata un vivo ricordo dovuto alla cordialità ed al calore con il quale sono stato accolto all'aeroporto di Sydney: e indubbiamente la Loro presenza ha contribuito a tale atmosfera.

Con i più cordiali saluti e auguri di buon lavoro, *arrivederci in occasione della mia prossima visita a Sydney*

Mario Majoli
Ambasciatore d'Italia

Sig. Dino Gustin
Direttore Amministrativo di
"Settegiorni"
SYDNEY, N.S.W.

Messaggio fatto in occasione del decimo anniversario di Arrivederci Roma.



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

MESSAGGIO DEL CONSOLE GENERALE D'ITALIA IN SYDNEY
Dr. GUIDO NATALI

In occasione del decimo anniversario delle trasmissioni radiofoniche in lingua italiana in Australia diffuse dalla Stazione 2CH, sono lieto di esprimere le mie più vive congratulazioni e felicitazioni per un servizio così utile, svolto nel corso di un decennio che ha visto una sempre più vasta affermazione del lavoro e dell'impegno italiani in questo continente.

Desidero quindi esprimere ai Signori Lena e Dino Gustin, che hanno infaticabilmente curato l'allestimento e la presentazione del programma "Arrivederci Roma", il più vivo apprezzamento ed elogio per aver dato vita ad una iniziativa particolarmente utile per la nostra collettività sul piano informativo, sociale e ricreativo.

Esprimo altresì l'augurio che tale feconda attività possa svilupparsi ancor di più in futuro a vantaggio dei nostri connazionali di passata e recente immigrazione, che le trasmissioni in lingua italiana riavvicinino idealmente e sentimentalmente alla madre patria.

IL CONSÓLE GENERALE D'ITALIA
(Guido Natali)



AMBASCIATA D'ITALIA

00910

Canberra, 13 Marzo, 1969

Gentilissima Signora,

Un vivo grazie per le copie del nuovo "Settegiorni", che si presenta ora in una così bella veste tipografica. Mi rallegro con Lei per la realizzazione, e mi auguro che il giornale, così rinnovato, possa vedere aumentata la sua diffusione.

Ritengo che la stampa in lingua italiana possa svolgere in Australia un'utilissima e meritoria funzione, sia per elevare il tono culturale della nostra collettività che per renderla partecipe, attraverso una obiettiva e ricca informazione, dei suoi problemi nel contesto della vita locale e mondiale.

Faccio sempre assegnamento sulla collaborazione del Suo giornale per consolidare l'amicizia italo-australiana ed elevare il livello di stima e considerazione di cui gode la nostra collettività, ben disposto ad offrirLe tutto l'aiuto che mi sarà possibile.

Con i più cordiali saluti

Suo aff.

Mario Majoli

Signora Lena Gustin
Direttrice di "SETTEGIORNI"
168/A Parramatta Road
ANNANDALE N.S.W. 8134



L'Ambasciatore

Canberra, 15 Luglio 1968

Gentile Signora Gustin,

In relazione alla Sua cortese lettera del 12 aprile, di cui La ringrazio, sarò molto lieto di vederLa Martedì, 23 corr., giorno in cui Lei pensa di venire a Canberra, e La pregherei di volermi confermare il Suo arrivo (ora e numero del volo) affinché possa mandarla a prendere con la macchina all'aeroporto.

Se Lei verrà nella mattinata e se non avesse già preso altri impegni, mi sarà gradito di averLa a colazione in Residenza. Nel detto giorno però non Le sarà possibile salutare il Dott. Napolitano, perché egli partirà da Canberra per Sydney, insieme con la Signora e i bambini, Domenica 21 e definitivamente dall'Australia, da Sydney, proprio il giorno 23, ma forse potrà vederlo costì prima della Sua partenza. In ogni caso potrà incontrare in Ambasciata il suo successore Dott. Gastano Notargiacomo.

In attesa di un cortese Suo cenno di conferma, mi è gradita l'occasione per porgerLe molti cordiali saluti.

Suo aff.
Mario Majoli
(Mario Majoli)
Ambasciatore d'Italia

Signora Cav. Lena GUSTIN, M.B.E.
Direttrice di "Settegiorni"
163/A Parramatta Rd.
ANNANDALE, N.S.W. 2038.



IL CONSOLE GENERALE
GIULIO CARNEVALI.

ANCHE DOPO IL SUO TRASFERIMENTO IN NUOVA ZELANDA, L'AMBASCIATORE D'ITALIA, DOTT. GIULIO CARNEVALI, HA CONTINUATO LA SUA CORRISPONDENZA CON LENA, COME LO DIMOSTRA UNA DELLE SUE LETTERE DA WELLINGTON.



L'Ambasciatore d'Italia

Wellington, 19 maggio 1970

Gentilissima Signora Lena,

Mi ha fatto molto piacere ricevere la bella ed interessante pubblicazione che rievoca le tappe della Sua nobile ed intelligente opera, nel corso di un decennio, a favore della collettività italiana di Sydney. Grazie vivissime dell'omaggio e del buon ricordo.

Poiché ho avuto il privilegio di poter seguire da vicino per tanti anni la Sua generosa fatica e di averne potuto riscontrare i profondi benefici effetti fra i nostri bravi connazionali, non posso esimermi dall'esprimere il mio sincero elogio, insieme con l'augurio più fervido che Ella, ancora per tanti anni, possa dedicarsi ai Loro problemi ed al Loro benessere.

Con un affettuoso saluto, mi creda

Gentilissima Signora
Cav. Lena Gustin M.B.E.
C/- Stazione Radio 2 CH
2000 - SYDNEY
Australia

Suo aff.

Giulio Carnevali

Saluto del nuovo Console agli Italiani del N.S.W.

Mercoledì scorso 13 Marzo il nuovo Console Generale d'Italia dott. Guido Natali, tramite la stazione radio 2CH, ha diretto agli italiani del N.S.W. il seguente messaggio:

Cari Connazionali, qualche settimana fa molti di voi avranno udito nel corso di questa trasmissione radio la voce del mio predecessore che vi porgeva un saluto di commiato. Le sue parole riflettevano una profonda soddisfazione per i concreti progressi compiuti dalla presenza italiana in questo Paese durante la sua lunga e felice missione.

Riflettevano anche il suo vivo rincrescimento per doversi separare da una collettività che con il suo tenace lavoro con il suo esemplare comportamento onora altamente il nome dell'Italia.

Oggi udite una voce nuova ma che riflette gli stessi sentimenti, sono infatti lieto di manifestare la mia profonda soddisfazione per la carica che sono stato chiamato a coprire, della cui importanza e delle cui connesse responsabilità sono pienamente consapevole; sono poi animato dal fermo intendimento di adoprarmi nel limite delle mie possibilità per il benessere di tutti voi e confido che in questa mia azione non mi verrà a mancare la

stessa fattiva collaborazione che avete prestata al mio predecessore. Conosco già, sia pure soltanto in via di massima i vostri problemi ma meglio potrò conoscerli per cercarli di risolvere assieme a voi se avremo diretti e frequenti contatti; mi auguro quindi di vedervi numerosi qui al Consolato Generale ove sarò lieto di intrattenermi con voi sulle questioni che vorrete sottoporarmi.

Per parte mia mi riprometto ogni qualvolta mi sarà possibile di visitare i gruppi di connazionali che risiedono in località lontane e che non hanno la possibilità di recarsi a Sydney.

Cari connazionali, conoscendo il vostro spirito di generosità e di sacrificio sono certo che l'avvenire riserva alla presenza italiana in questo Paese sempre maggiori successi ed è con tale augurio che invio a tutti voi il mio più cordiale e fraterno saluto.

Ancora una volta a nome degli italiani del Nuovo Galles del Sud auguriamo al nuovo Console dott. Guido Natali, buon lavoro e soddisfazioni in questo Paese.



1969- Nella foto, il Console d'Italia a Sydney, Dott. G. NATALI, durante una funzione sociale, organizzata dai nostri programmi Radio.



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

002534

Sydney, 29 marzo 1971

Gentile Signora Gustin,

La ringrazio della Sua cortese lettera del 22 marzo 1971, con cui mi ha inviato una copia della relazione sulla attività dell'ANFE da Lei così degnamente presieduta.

Pur avendo sempre seguito con attenzione, durante questi tre anni di mia permanenza a Sydney, la benemerita attività dell'Associazione, Le assicuro che la lettura della citata relazione mi ha fornito tanti altri dati che non conoscevo sulla intensa attività che l'ANFE ha svolto nei suoi dodici anni di vita.

Le molteplici forme di assistenza prestata con così profondo spirito di solidarietà umana a tanti connazionali in condizioni di estremo bisogno hanno certamente rappresentato una validissima e preziosa integrazione dell'azione assistenziale svolta da questo Consolato Generale e, più recentemente, dal Co.As.It. Per tutto ciò desidero, con animo grato, tributare al Comitato dell'ANFE un pubblico e meritato riconoscimento. Le sarei perciò grato se vorrà portare a conoscenza di tutti i soci dell'ANFE il contenuto di questa mia lettera.

Ma è soprattutto a Lei, gentile Signora, che desidero manifestare il mio più vivo apprezzamento, in quanto tutti noi sappiamo che, nel corso dei primi otto anni, la suddetta attività assistenziale è stata organizzata e in massima parte svolta da Lei, nonostante le Sue altre molteplici attività, e che, anche dopo la costituzione del Comitato, è sempre stata Lei la principale animatrice e guida dell'ANFE.

E' pertanto con sincero rammarico che ho appreso che Ella intende dimettersi dalla carica di Presidente, anche se comprendo il Suo desiderio, dopo tanti anni di intenso lavoro, di cedere ad altri un incarico così impegnativo e così gravoso.

In questo momento - che immagino Le procurerà un certo senso di tristezza, perchè certamente Le dispiacerà lasciare una attività cui ha dedicato la migliore parte di sé stessa - Le sia però di conforto la certezza che quanto Ella ha fatto per l'ANFE sarà sempre ricordato e apprezzato.

D'altre parte sono certo che, anche in futuro, non vorrà far mancare all'ANFE la Sua preziosa collaborazione, come pure sono certo che, nello svolgimento delle altre sue attività, Ella continuerà a prestare la Sua appassionata assistenza ai connazionali più bisognosi.

Rinnovando Le l'espressione del mio apprezzamento e della mia gratitudine, ed augurandole un felice proseguimento del Suo lavoro, Le invio i più cordiali saluti.

Cav. Lena Gustin
Presidente
ANFE
102 South Terrace
BANKSTOWN - NSW - 2200


(Guido Natali)
CONSOLATO GENERALE D'ITALIA



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

Sydney, 14 dicembre 1970.

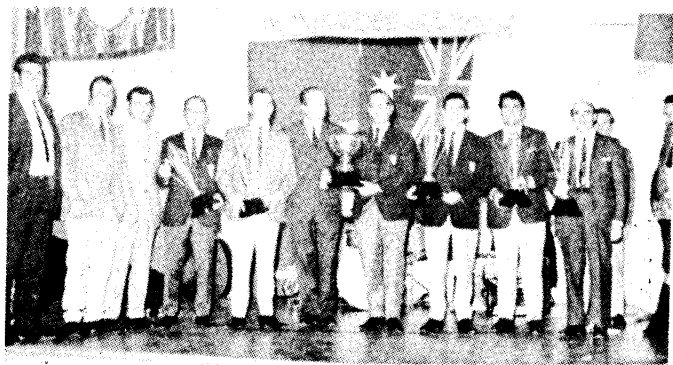
Gentile Signora Gustin,
desidero ringraziarLa vivamente
per aver voluto aderire al nostro invito
di realizzare un programma radiofonico
natalizio offerto dal Consolato Generale
alle comunità italiane residenti nel
North Coast del New South Wales.

Abbiamo ascoltato il programma che
è interessante ed ottimamente realizzato;
esso non mancherà certo di riscuotere il
gradimento dei connazionali cui è rivolto
e che, per motivi di distanza, non sono in
grado di ascoltare i programmi giornalieri
in lingua italiana trasmessi da Sydney.
Mi creda, con i migliori saluti

IL CONSOLE GENERALE
(G. Natali)

[Handwritten signature]

Signora Lena Gustin
Radio Station 2CH
47 York Street
SYDNEY



1970-Al centro il Console Generale d'Italia in Sydney, Dott. G. NATALI, al terzo Festival Italiano dello Sport, svoltosi al Marconi Club.



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

Sydney, 13 luglio 1970.

Gentile Signora,

all'indomani della "Serata Italiana
all'Opera", che ha offerto a tutti noi uno
spettacolo di alto livello artistico in una
atmosfera di gentile e spontanea italianità,
desidero ringraziare anche Lei che, con le Sue
trasmissioni radio, ha efficacemente contribuito
al successo della manifestazione.

Con i più cordiali saluti

IL CONSOLE GENERALE
(Guido Natali)

[Handwritten signature]

Sign. Lena Gustin
Radio Station 2CH
47 York Street
SYDNEY.

«PREMIO ITALIA»

LA FIAMMA
ANNO XXVIII - N. 60
Giovedì, 1 agosto 1974

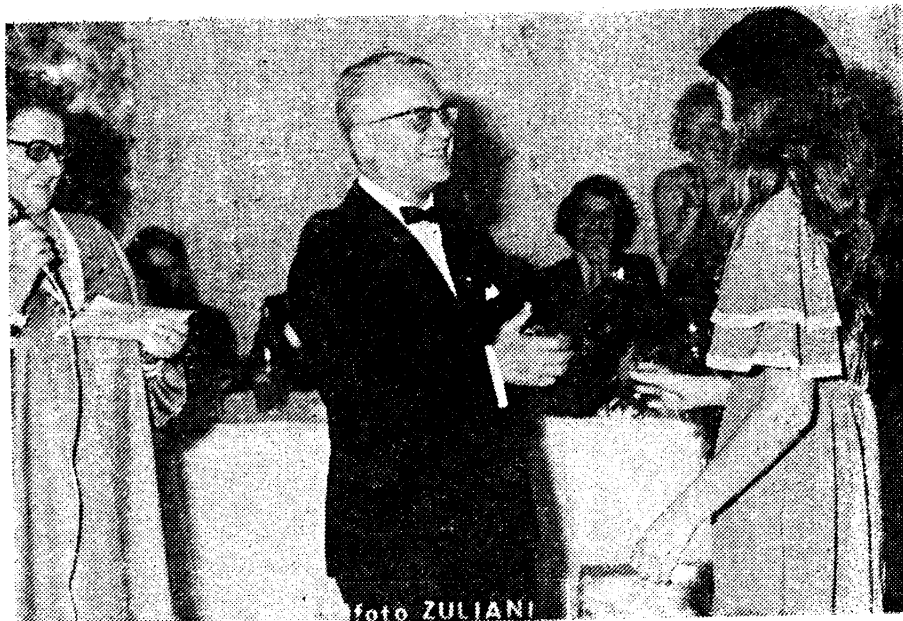


foto ZULIANI

Come abbiamo dato notizia, nella sala Trevi di Bankstown ha avuto luogo la consegna delle targhe, disegnate dall'architetto Volpato, del "Premio Italia", organizzato da Dino e Lena Gustin. Il premio avrà carattere annuale e verrà assegnato da un apposito comitato agli italiani che più si sono distinti. Questo anno il premio è stato assegnato ai membri della Compagnia Teatrale di Sydney. Nella foto il console generale Altomare consegna la targa ad una giovanissima della compagnia, Titti Novaretti. A sinistra Lena Gustin. Gli altri premiati sono: Simonetta Casadio, Edda Giannini, Valeria Martini, Annibale Migliucci, Luigi Casadio, Ezio Scimone, Roy Vitetta, Fernando Saita, Pietro Centorame, Eugenio Rosso, Lorenzo Federico e Sam Mimi Volpe.





PER L'AMBASCIATORE CANALI LENA ERA UN'ISTITUZIONE

Dino intervista S.E. CANALI
nel giorno del suo arrivo in Australia.



AMBASCIATA D'ITALIA

Canberra, 22 ottobre 1975

Sono ormai diciannove anni che i coniugi Gustin svolgono un'attività mai interrotta quali animatori delle trasmissioni radiofoniche in lingua italiana.

"Mamma Lena" è una vera e propria istituzione, nota e cara a tutti gli Italiani del New South Wales. Il suo successo e la sua popolarità sono dovuti, certo, all'efficace e vitale servizio di informazione e divulgazione che il programma svolge a favore della nostra comunità. Ma è soprattutto con il suo calore umano che la Signora Gustin si conquista la simpatia e l'amicizia di tutti quei connazionali che a lei si rivolgono per assistenza, guida e conforto: specie nella fase del loro inserimento, per tanti non facile, in questo nuovo Paese.

Aziuriamoci che tale meritoria e proficua attività possa continuare anche nel futuro. E a questo auspicio s'accompagna anche l'espressione, a nome della comunità, del nostro apprezzamento e della nostra riconoscenza.

Paolo Canali

Paolo Canali Ambasciatore d'Italia.

Dal giorno in cui i Coniugi Gustin iniziarono la loro instancabile attivita' sono trascorsi vent'anni.

Vent'anni di informazioni, di servizio utile e umile ai loro ascoltatori, di affettuosa partecipazione agli avvenimenti, felici e meno felici, della collettivita' italiana del New South Wales.

Il successo e la popolarita', la stima e l'affetto che circondano "Mamma Lena" sono meritati; e soprattutto sono spontanei. Sono le vere conquiste pacifiche: realizzate da una parte con il lavoro assiduo e, dall'altra, con la gratitudine

di chi dalla Signora Gustin ha avuto assistenza, guida e consiglio.

Fu attraverso la radio di "Mamma Lena" che, cinque anni or sono, mi rivolsi per la prima volta agli Italiani di questo grande Stato. M'auguro che questa bella iniziativa possa continuare ininterrotta.

A questa nostra viva speranza seguirà la continuata e piu' sentita nostra riconoscenza.

A "Mamma Lena", dunque, i voti piu' fervidi!

PAOLO CANALI
AMBASCIATORE D'ITALIA

Nella ricorrenza del ventesimo anniversario delle trasmissioni radiofoniche in lingua italiana allestite e presentate da Lena e Dino Gustin, desidero far loro pervenire il mio piu' vivo apprezzamento e ringraziamento per l'opera d'italianita' da essi esplicata a beneficio della operosa nostra collettivita' in questo Stato e in particolare in Sydney.

In nessuna epoca come nell'attuale e' stata compresa l'importanza dell'informazione per la vita dei singoli e delle collettivita'. E' l'informazione che da' la possibilita' agli uomini, non soltanto di avvalersi dei propri diritti, ma altresì di conoscere la natura esatta dei problemi e di valutare adeguatamente i propri doveri verso gli altri. Maggiormente chi e' lontano dal proprio paese avverte la necessita' dell'informazione che lo faccia sentire sempre piu' legato alle sue origini e nello stesso tempo lo aiuti a meglio inserirsi nel paese d'adozione e lo avvicini a tutti gli altri suoi connazionali che vivono la sua stessa esperienza.

Le trasmissioni di Lena e Dino Gustin non hanno offerto agli Italiani soltanto precise informazioni ed utili consigli, ma altresì programmi ricreativi e musicali che hanno saputo rallegrare ed intrattenere ogni sera tante famiglie italiane. Anche per questo desidero esprimere le mie felicitazioni ai loro autori.

Ma soprattutto desidero in questa occasione ringraziare Lena Gustin per la sua attiva, efficace e sincera partecipazione ai problemi di tanti connazionali qui emigrati e per la carica profondamente umana che ha saputo infondere a questa sua partecipazione. Mi basterebbe qui solo ricordare la sua attivita' in favore delle vittime del recente terremoto del Friuli.

Nell'esprimere ancora una volta il mio vivo apprezzamento per tutto cio', desidero formulare gli auguri piu' calorosi di sempre maggior successo per le trasmissioni di Lena e Dino Gustin.

SALVATORE TEDESCHI
CONSOLE GENERALE D'ITALIA

MESSAGGI RILASCIATI DALLE
AUTORITA' PER IL 20esimo
BALLO DEI NOSTRI PROGRAMMI
RADIO.



1975

Onorificenze

SYDNEY, 25 giugno
Su proposta del ministro degli affari esteri, il Presidente della Repubblica, On. Giovanni Leone, si è compiaciuto di conferire l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella della Solidarieta' Italiana ai seguenti nominativi: Antonio D'Ambra, Dino Gustin, Rocco Loca, Antonio Maniaci, Enrico Pietracchi, Dante Simonelli, Sebastiano Sindone e avv. David Singer.
La consegna del diploma magistrale e delle insegne relative all'onorificenza di cui trattasi avrà luogo nel corso di un ricevimento.

Festeggia i suoi cento anni cantando «Calabresella mia...»

Nella foto: Nonna Luppino con Mamma Lena ed il Vice-Console Dr. Dauria.

SYDNEY — Festa crediamo sia la donna più grande in casa Luppino in vecchia d'Australia, per Mount St. Strathfield, questa eccezionale occasione ha ricevuto telegrammi giovedì 2 ottobre scorso per i 100 anni della nonnina da molte personalità, fra Maria Concetta Luppino, queste della Regina nata il 2 ottobre 1880 ad Elisabetta da Londra, del Oppido Mamertino in Primo Ministro Malcom Calabria. Nonna Luppino Fraser, dal Premier del NSW ha ricevuto i visitatori, N. Wran, dal Governatore cantando «La Calabresella». Cowen — Sien & Lady Cutler, da William

La nonnina Maria Macmahon e molto altri fra Carmela Luppino, che personalità politiche,



direttori di industrie e loro auguri alla vivace nonnina, anzi, mamma Lena è riuscita a farle una breve intervista, che è stata messa in onda nel suo programma Radio di sabato sera dalla Stazione 2 SER-FM 107.5 (Mamma Lena Show).

Mamma Lena, accompagnata dal marito signor Dino Gustin e dal Vice-Console Dr. Dauria si sono recati in casa Luppino per formulare personalmente i



Il Console Generale d'Italia

Sydney, 25 marzo 1982.

Cara Signora Gustin,

La realizzazione del Centro dei Bambini segna un ulteriore successo del Comitato di Sorella Radio W/F ed in particolare del suo Presidente, la Signora Lena Gustin, che non solo ha seguito nei suoi programmi radiofonici la nostra comunità, ma ha anche voluto venire incontro ad essa in modo concreto.

Dopo aver superato difficoltà aumentate con gli anni e grazie al sacrificio individuale di alcune persone ricche di un profondo ideale si è ora riusciti a completare questo Centro che si pone come una opera unica per le sue caratteristiche e per i motivi che l'hanno ispirata.

Ritenendo di interpretare i sentimenti di quanti conoscono gli autori di questa iniziativa, mi è gradito esprimere al Comitato di Sorella Radio W/F alla Signora Gustin ed al Signor Gustin il più vivo e sincero ringraziamento per l'apporto di benessere che hanno così potuto offrire ad una specifica parte della nostra comunità.

Nello stesso tempo, ritengo doveroso estendere a tutti un invito a collaborare ancora - nei limiti delle possibilità individuali - al buon funzionamento del Centro per gli anni a venire.

Certo dei benefici riflessi che il Centro avrà sui suoi bambini e sulle loro famiglie, colgo l'occasione gentilmente offertami per inviare a tutti i lettori il mio cordiale saluto.

(Agostino Mathis)
Console Generale d'Italia



Nella foto: Il Console Generale Dott. AGOSTINO MATHIS che durante il suo "mandato" nel N.S.W. è diventato molto popolare anche nelle molte nostre iniziative come dimostra una delle sue lettere. Pure a lui, quindi va la nostra riconoscenza.



S.E. l'Ambasciatore SERGIO ANGELETTI con Dino e Mamma Lena.

Gentile Signora,

ho appreso con vivo piacere la notizia che il "Long Day Child Care Centre" di Fairfield e' finalmente realta'.

Il meritato successo dell'iniziativa corona gli sforzi che il Comitato da Lei presieduto ha compiuto per tanti anni, con passione e tenacia, per venire incontro ad una esigenza acutamente sentita dalla comunita' di origine italiana di Sydney: quella, cioe', di poter disporre di un servizio sociale che sia davvero vicino, con dedizione, sensibilita' e intelligenza a quanti, stabilitisi in questa terra, necessitano di una mano amica che li aiuti a superare difficili situazioni familiari, sociali, ambientali; nella fattispecie, di un centro ove i piu' piccoli trovino accoglienza, comprensione, cure, educazione. Opera, quindi, di alto valore sociale e umano.

Desidero' sottolineare, in modo particolare, come una iniziativa di grande rilievo quale quella attuata da Lei e dai Suoi collaboratori si inserisca appieno nel clima multiculturale dell'Australia di oggi: si tratta, infatti, di una istituzione che, ne sono certo, offrira' il suo valido contributo a mantenere vivi, nella comunita' italiana di Sydney, i legami fra la nuova societa' in cui sono inseriti i nostri connazionali qui emigrati e la civilta' della terra da cui provengono.

Mi e' quanto mai gradito esprimere, a Lei ed ai Suoi collaboratori, il mio compiacimento per l'opera realizzata e formulare per essa i piu' calorosi voti augurali.

SERGIO ANGELETTI
Ambasciatore d'Italia

Gentile Signora Gustin,

desidero ringraziare Lei e il Suo comitato per avermi voluto invitare, con tanta cortesia, a visitare il 22 luglio u.s. l'asilo "Sorella Radio Child Care Centre", situato al n. 4, Hampton Street, Fairfield.

Sono stato lieto di apprendere che l'asilo, di prossima inaugurazione, e' destinato ad ospitare circa cinquanta bambini in eta' prescolare ed a costituire al tempo stesso, nelle ore serali e nei giorni di fine settimana - mediante l'istituzione di corsi d'insegnamento di italiano, di sartoria ed altri di varia natura - un centro d'incontro per gli oriundi italiani residenti nella zona di Fairfield.

Mi consenta, al riguardo, di esprimere le mie felicitazioni piu' vive per questa realizzazione da Lei intrapresa con fiducia e portata a termine, con il contributo delle competenti autorita' del Paese che generosamente ci ospita e della comunita' italo-australiana, con perseveranza e costanza degne di encomio.

Sono rimasto colpito in particolare sia delle strutture architettoniche, sia della funzionalita' e della qualita' degli impianti, delle attrezzature e degli arredi destinati ai piccoli ospiti dell'asilo. Non dubito che l'istituto assolvera' nella maniera piu' soddisfacente la funzione sociale cui e' destinato.

Desidero al tempo stesso esprimere l'augurio che Lei possa venire a disporre in breve tempo delle forniture tuttora mancanti alla completa realizzazione dell'asilo, cosi' da procedere senza indugio all'auspicata inaugurazione.

Le assicuro che non mancherò di svolgere ogni mio possibile interessamento al riguardo.

Con i miei ringraziamenti, mi e' gradita l'occasione per inviare a Lei, gentile signora Gustin, ed al Suo comitato i migliori saluti.

ALVISE MEMMO
Console Generale d'Italia



Un abbraccio affettuoso al Console Alvise Memmo, durante l'inaugurazione del Centro di Sorella Radio.

Durante la nostra attivita' sociale, abbiamo incontrato e collaborato con vari Ministri e Sottosegretari agli Esteri, che in Italia, corrispondono, al Ministro per l'Emigrazione.

Uno degli ultimi, coi quali abbiamo avuto contatti, e' stato con il Sottosegretario, Onorevole MARIO FIORET, che abbiamo poi incontrato personalmente, durante una manifestazione al Fogolar Furlan, nel 1984.

Pero' uno dei primi Sottosegretari agli Esteri, venuti in Australia e' stato l'Onorevole STORCHI, che era giunto in questo Paese gia' nel 1961.

Dopo l'On. STORCHI, nel 1963, giunse l'On. GIUSEPPE TRABUCCHI allora Ministro per il Commercio con l'estero; e, poi, nel 1967 fu la volta dell'On. GIORGIO OLIVA che precedeva la visita del Presidente Saragat e dei quali ho parlato in altri capitoli. L'Onorevole OLIVA e' stato di grande aiuto per molte pratiche riguardanti i problemi degli emigranti. (Vedi in altre pagine.)

Al Senatore OLIVA e' subentrato per l'importante incarico l'Onorevole BEMPORAD.

Da notare che in questi 30 anni di ricordi, molti altri Parlamentari Italiani come: (Sen. VECCELLIO - MORINO - ARMANI ecc.) ci hanno fatto visita e, con essi abbiamo collaborato, come lo dimostrano le varie testimonianze pubblicate.

Sabato, 10 agosto 1963



L'on. Trabucchi osserva il modello della "Galileo" esposto nello stand del Lloyd Triestino alla fiera di Sydney. A sinistra il Dr. Hreglich direttore del "Lloyd"; a destra "ambasciatore d'Italia Della Chiesa.

L'ON. STORCHI



L'Onorevole MARIO FIORET con Lena e membri del Fogolar Furlan.



1987- Mamma Lena tra l'Ambasciatore d'Italia a Canberra S.E. DA RIN ed il Console Generale d'Italia in Sydney Dr. GUIDO SCALICI.
 l'Ambasciatore ha in mano un opuscolo storico da lui stesso scritto dal titolo: LA SAGA DEI PIONIERI di LISMORE, pubblicato circa 25 anni fa, quando, giovane, era addetto all'Ambasciata Italiana a Canberra.
 L'opuscolo gli e' stato donato da Mamma Lena, che lo conservava fra gli storici ricordi italiani di questi 30 anni di vita in Australia.



COME HO ACCENNATO ALL'INIZIO, FU L'AMBASCIATORE S.E. SERGIO ANGELETTI A SUGGERIRE E AD INSISTERE PERCHE' IL NOSTRO DIFFICILE LAVORO VENISSE DOCUMENTATO IN UN VOLUME PER RICORDARE ALLE GENERAZIONI PASSATE, GLI ANNI DIFFICILI ED ALLE NUOVE, LA STORIA DELL'EMIGRAZIONE.

A tale scopo ha rilasciato il seguente messaggio in data 13/9/1984.



AMBASCIATORE D'ITALIA

CANBERRA

La storia dell'emigrazione italiana in tutti i Continenti, storia di eroismi, di sacrifici, di duro lavoro, di affermazioni, si trova non di rado a far fronte al problema delle fonti. Di periodi spesso fondamentali per una migliore comprensione degli eventi successivi molte volte mancano le testimonianze piu' precise, quelle dei diretti interessati. E' un patrimonio di dati, di informazioni, di apprezzamenti, di valutazioni, che spesso viene a perdersi, in quanto coloro che hanno operato per le ragioni piu' diverse non riescono a tramandare le loro esperienze.

E' quindi con vero piacere, al quale aggiungo un fervido ringraziamento per l'autore, che vedo la pubblicazione di questo volume, che raccoglie notizie, dati e documenti in merito alle attivita' sociali svolte in 28 anni di vita in Australia a favore degli italiani trasferitisi in questa terra da Dino Gustin e dalla sua sposa Lena Gustin, a tutti meglio nota come Mamma Lena.

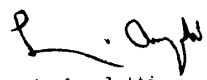
Il successo e le affermazioni che oggi contraddistinguono le nostre comunita' in Australia sono in buona parte dovute al difficile e faticoso lavoro che, veri pionieri del servizio sociale quali sono stati i coniugi Gustin hanno saputo sviluppare in Australia.

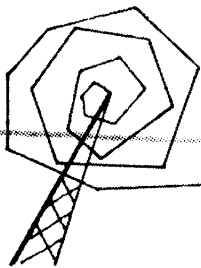
Il grande merito degli amici Gustin e' stato quello di realizzare l'importanza e il valore di una "voce amica" sulle onde della radio e sulla stampa in lingua italiana, grazie alla quale divenisse meno difficile e traumatico per tanti connazionali il trasferimento in terre tanto lontane e con usi e costumi cosi' diversi.

Se ripensiamo oggi agli anni dell'immediato dopoguerra e a quelli dei grandi flussi migratori verso l'Australia, allo stato delle strutture di servizio sociale allora operanti e alle difficolta' di reciproca comprensione, possiamo renderci conto, anche se non completamente come chi ha vissuto nelle proprie carni e nel suo spirito quei periodi, di cio' che ha significato il poter disporre di uno specifico punto di riferimento, non freddo e burocratico, ma caldo, fraterno e dialogante, verso il quale riversare pene, ansie, dolori, preoccupazioni ed anche solamente la mera necessita' di un semplice sfogo.

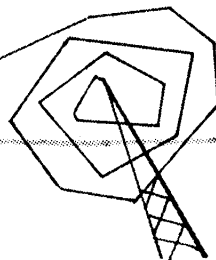
Documentare quegli anni, le vicende tristi e liete, le iniziative varate, i problemi affrontati significa anche, a mio avviso, rendere piu' cosciente la comunita' italiana d'Australia delle sue radici, impostare i programmi per i prossimi anni con una migliore conoscenza del passato, rafforzare in figli e nipoti l'orgoglio per quanto sono stati capaci di fare i loro padri e nonni.

Concludo augurando il miglior successo a questo lavoro con la speranza che esso sia letto da tanti italiani in Australia e in patria al fine non solo di ricordare, ma anche di meglio conoscere ed apprezzare la storia della nostra presenza in questa terra.


 Sergio Angeletti
 Ambasciatore d'Italia



Sorella **RADIO**



**SI DIMETTE IL COMITATO ANFE E
NASCE SORELLA RADIO WELFARE
FUND.**

**LENA PROPONE UN CENTRO SOCIALE
PER BAMBINI.**

**IL MUNICIPIO DI FAIRFIELD RESPINGE IL
PROGETTO.**

**UN DIPARTIMENTO SOCIALE CHE NON
AIUTA L'INIZIATIVA.**

LA POSA DELLA PRIMA PIETRA.

**IL PICCOLO MONDO DI SORELLA RADIO
ULTIMATO NEL 1981.**

Sorella RADIO

Dalla rivista di ARRIVEDERCI ROMA del 1969

Nuovo programma
"Sorella radio"
 Sydney, 8 dicembre
 UN nuovo programma italiano, "Sorella radio" andrà in onda dalla stazione 2KY la sera di martedì 9 dicembre, dalle ore 20.03 alle 20.30. "Sorella radio" sarà trasmesso ogni martedì alla stessa ora.

8 Dicembre 1963.

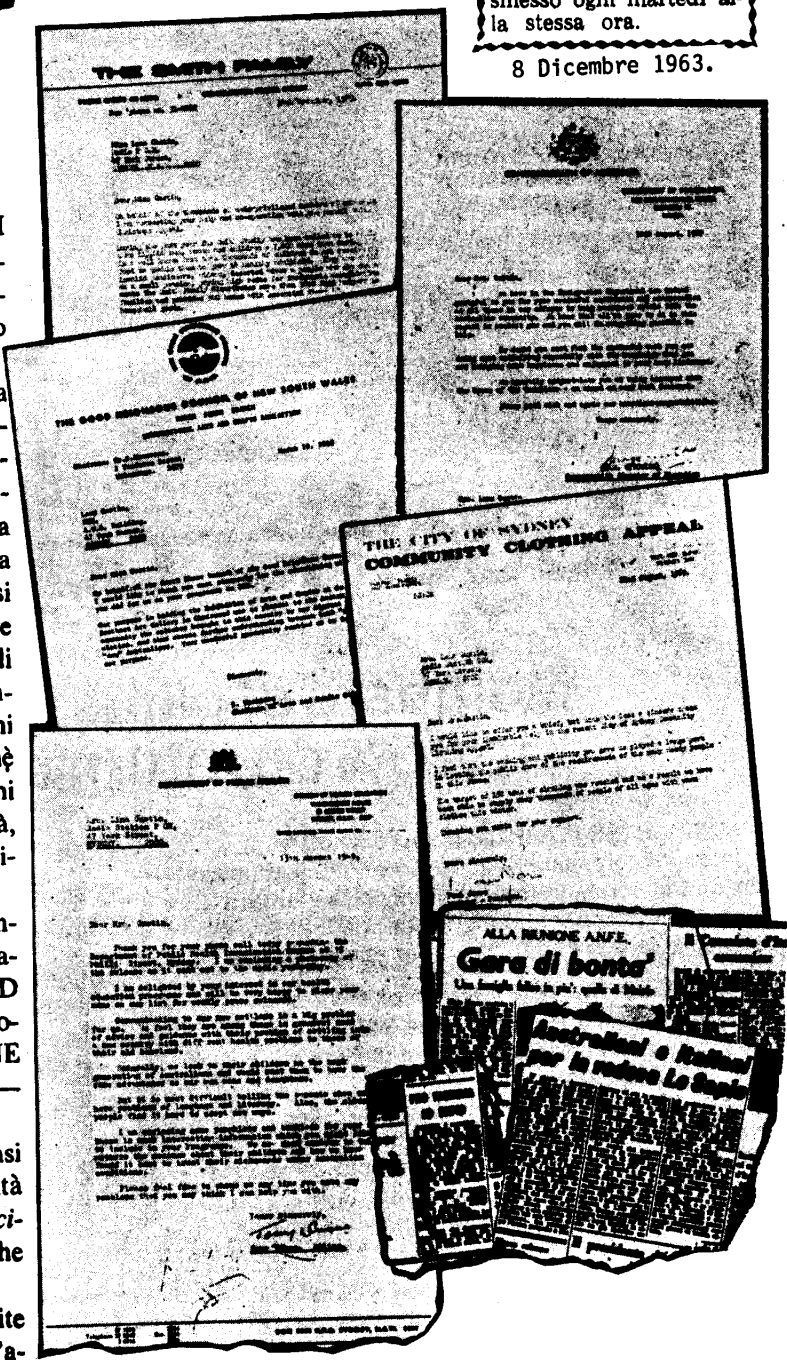
Un altro importante satellite di ARRIVEDERCI ROMA è senza dubbio quello di "SORELLA RADIO", iniziato circa 5 anni fa allo scopo di arrivare con buone parole ed aiuti accanto ai meno fortunati.

La trasmissione, va in onda ogni Mercoledì sera dalle 9 alle 9,30 ed è patrocinata dalla Mutua Medico-Ospedaliera H.C.F. Nel programma viene inserito il "BUON PENSIERO" di un sacerdote italiano, che commenta episodi di vita, seguendo la morale cristiana. Attraverso questo programma, la bontà degli ascoltatori si manifesta segnalando casi bisognosi. Sono persone, che non potendo aiutare direttamente chi è in un particolare momento di ansia o di necessità, pregano Sorella Radio di prendersene cura, oppure famiglie che mandano pacchi di indumenti o viveri ed anche del denaro, perché col FONDO DI SOLIDARIETA' si arrivi a chi è segnalato e quando ci sono tragedie o calamità, Sorella Radio lancia appelli, procura viveri e distribuisce indumenti.

Con "SORELLA RADIO" sono stati aiutati anche parecchi enti assistenziali italiani ed australiani come: SMITH FAMILY — CLOTHES AND FOOD APPEAL — ANFE (Associazione Nazionale Famiglie Emigrate) — FEDERAZIONE CATTOLICA — HEALTH DEPARTMENT — CO-AS-IT

Molte volte sono stati lanciati appelli, per casi veramente disperati di connazionali, per calamità come l'Alluvione di Firenze, il Terremoto in Sicilia, ecc. Sorella Radio quindi è il programma che ha lo scopo di tenere uniti chi dà e chi riceve.

Naturalmente nel programma vengono inserite canzoni appropriate che interessino e leghino l'ascoltatore fino alla sua conclusione che termina con le significative parole della canzone: *La Croce di Oro*.



Il programma di "Sorella Radio" esisteva sin dal 1963, ma come Associazione, nasce alcuni anni dopo, quando si dimette il vecchio Comitato ANFE, cioè nel 1971.

Fra i membri del nuovo Comitato, c'era tanta volontà di organizzare e creare qualcosa di nuovo e di utile che lasciasse un segno tangibile della nostra epoca. Dopo che l'iniziativa di Padre Nevio di costruire un Villaggio per gli anziani, era stata accolta con entusiasmo anche dal nostro Comitato, si penso' allora di creare un Centro per Bambini. Scherzando in quel periodo, Mamma Lena, sia attraverso i microfoni della emittente 2CH, che direttamente a Padre Nevio soleva dire: -Sorella Radio d'ora in poi, penserà a crescere e ad educare i bambini, che poi, divenuti anziani, verranno affidati ai Padri Scalabrini-.

Certo noi eravamo animati da tanto entusiasmo, ma anche ingenui ed inesperti in questo campo e ciò ci è costato maggiori sacrifici, tante più ansie e tempo per il disbrigo delle pratiche necessarie richieste dai vari Dipartimenti.

Ma proseguiamo con ordine:

Alla 2CH, Lena trasmetteva già una decina di programmi radio serali che occupavano ben 12 ore settimanali.

D'accordo col Direttore dei programmi bi-lingua, Mr. Philip Geeves, fu deciso di inserire una mezz'ora, destinata a scopi umanitari per aiutare i più bisognosi, per arrivare agli ammalati, per poter fare appelli anche per altre Associazioni caritatevoli e creare un "Fondo di Solidarietà" per gli allora molteplici bisogni della nostra Comunità e per poter continuare l'iniziativa, già promossa in collaborazione con "La Fiamma".

Durante i primi 7 anni del Programma di Sorella Radio, allora patrocinato dalla H.C.F. (Hospital Contribution Fund), venivano lanciati appelli vari e, con le poche offerte che arrivavano, comprese quelle per auguri e notizie sociali, si aiutavano altre Associazioni o casi particolari (alcuni di questi sono descritti nelle "Storie Umane").

Dopo aver lanciato un appello, però bisognava seguirlo fino alla sua conclusione, che spesso era lunga e complicata, perciò per i casi più urgenti e di persone abitanti in sobborghi lontani, si segnalavano ad altri volontari come: TINA WATSON o ANTONIO TACCORI, se ci si riferiva alle zone di Liverpool, Smithfield o Fairfield, mentre per le zone di Sydney, Mascot ecc., si segnalavano alla Federazione Cattolica degli Scalabrini ed alla allora loro segreteria, la efficiente TINA APREA. Queste persone, specialmente la Signorina Aprea, spesso venivano agli studi della 2CH per esporre i casi più tristi o bisognosi e per dare il resoconto delle spese sostenute, detratte dalla somma ricevuta da Lena. (Vedi ANFE).

Solo nel 1971, come ho scritto, SORELLA RADIO si costituisce in Associazione, con "Statuto" proprio e sotto il controllo governativo, ma nei primi anni, come ho detto, era solo un programma radio che parlava al cuore dei più solitari e sfortunati e rivolto specialmente agli ammalati, anche perché Mamma Lena era coinvolta in altre nascenti organizzazioni. Insomma, per molti Sorella Radio è stata l'"ANGELO CONSOLATORE e PAGATORE" di numerose iniziative, inclusa anche l'ANFE, finché Lena ne era la Presidente, infatti dopo, l'Anfe del N.S.W., senza l'appoggio di Sorella Radio ha avuto poca vita, anche perché molti credevano che l'Associazione

Nazionale Famiglie Emigrate, venisse finanziata da Roma, invece è bene precisarlo che il sostegno per i molteplici aiuti, anche finanziari, proveniva solo dalle offerte volontarie che facevano gli ascoltatori.

Dopo questa doverosa premessa, la descrizione degli anni successivi, darà un'idea del lavoro, dei sacrifici, delle umiliazioni ed anche delle soddisfazioni che ci sono dietro questa monumentale facciata di "SORELLA RADIO W/F"

Il nostro traguardo, come ho detto, era la costruzione di un "Centro Sociale", ma a parte questo, noi ogni anno organizzavamo "Concorsi" a premi, serate da ballo, manifestazioni, iniziative artistiche, in modo da far partecipare gli ascoltatori giovani ed adulti, avere contatti con loro e tener viva la lingua italiana in questo Paese.

I premi venivano offerti per stimolare anche chi abitava molto lontano a scrivere ed a partecipare alla nostra vita di tutti i giorni.

Certo, come ho già detto, questo comportava molto lavoro extra, lavoro di corrispondenza e della spedizione dei regali, ma la gioia di far felici gli ascoltatori piccoli e grandi, ci compensava dei sacrifici.

È doveroso presentare qualche documentazione delle manifestazioni del passato che hanno avuto il culmine il 22 Dicembre del 1979, quando per l'anno del fanciullo, abbiamo organizzato il "MINIFESTIVAL" che si è svolto alla Town Hall di Sydney e che ha ottenuto un successo senza precedenti perché l'organizzazione di Sorella Radio, era riuscita ad ottenere la partecipazione di ben oltre 25 gruppi di piccoli artisti di molte Comunità Etniche, inclusi: Cinesi, arabi, portoghesi, giapponesi, Sud Americani, Spagnoli ecc.

SORELLA RADIO W/F SUCCESSO DELLA SERATA INTERNAZIONALE AL MARCONI CLUB

Come annunciato, sa- cantante Angelo Testa ha field per l'acquisto di mobi- bato, scorso 12 giugno, nel ottenuto un grande successo! letti interni. Il comitato ri-

Festa della mamma al nido d'infanzia di Sorella Radio

Sydney, 7 maggio
Riceviamo e pubbli-
ciamo il seguente co-
unicato del Comitato

presso il costruendo nido
d'infanzia a Fairfield.
Tutto pronto per la
festa della mamma nra.

prima pietra del quale è
stata posata 7 mesi fa
circa. È una bella soddi-
sfazione per il Comitato

letterina per la loro
mamma in occasione di
Mother's Day. Seguirà

Da Sonia Fabbro un regalo all'Unicef e a Sorella Radio



«Sorella Radio»

Il papà dell'anno al Marconi Club

Sydney, 26 agosto
Riceviamo e pubbli-
ciamo il seguente co-
unicato del comitato di
Sorella Radio.
«Il comitato di «Sorella
Radio W.F.» attraverso
le trasmissioni radio di
Mamma Lena alla 254R
F.M. ha indetto un concor-
so per bambini di età fino
ai 12 anni, per la scelta del
«Papà dell'anno», che
verrà premiato al Marco-
ni Club la sera di sabato 5
settembre in occasione del

la sua scalata al successo
come cantante e fisarmon-
icista fin da bambino
proprio nelle manifesta-
zioni organizzate dal pro-
gramma radio di Mamma
Lena (Congratulazioni
Gino Ginetti) - Durante
la serata ci sarà il servizio
di buffet, e verrà effettua-
ta una ricca lotteria i cui
proventi andranno per il
completamento del Child
Care Centre (Asilo Nido)
di Fairfield che ospiterà
40 bambini dalla nascita

La costruzione del Centro Comunitario e Nido d'infanzia al 4 Hampton St. Fairfield e' il coronamento di un capitolo importante della vita di Mamma Lena; e' stato come un inquietante romanzo che ha occupato cuore, mente e lavoro per parecchi anni, ma il sogno e' diventato realta' nel 1981, anche se l'apertura ufficiale e' avvenuta solo un anno dopo. E' stata una realta' sofferta alla quale hanno cooperato non solo il Comitato di questa attiva organizzazione sociale, ma una buona parte della Comunita' italiana ed australiana.

Forse per molti potra' rappresentare un complesso piu' o meno bello, ma per noi italiani rappresenta qualcosa di eccezionale, rappresenta la storia di un'epoca, di un periodo della nostra emigrazione.

Oggi, gli emigranti, gli etnici, sono agevolati dal Governo sia Statale che Federale, che ha capito che bisogna aiutare i nuovi arrivati per superare i primi non indifferenti ostacoli: lingua - cultura - ambizione - usi - costumi e necessita' di vario genere per potersi inserire in un Paese Nuovo e cominciare una nuova vita.

Quindici, vent'anni fa non esistevano organizzazioni ed Uffici Sociali di Welfare, o erano pochi e mal organizzati, non c'erano le Radio di Stato (2EA), la televisione etnica (SBS), gli interpreti erano pochi e volontari e poche anche le Associazioni ed i Clubs, percio' l'emigrante era abbandonato a se stesso, doveva stringere i denti, inghiottire amaro e subire umiliazioni, discriminazione, prima di potersi inserire e trovare un sistema di vita per se' e per la sua famiglia, percio' la storia di questa organizzazione e del suo centro, resta legata a quel periodo, anche se la sua realizzazione e' storia dei nostri giorni, storia che comprende un gruppo di volontari, che non si e' arreso al sorgere di ostacoli penosi, pur di fare qualcosa di concreto per la nostra comunita'.

SORELLA RADIO W/F, come organizzazione laica non aveva "Background" religiosi o politici.

Il Comitato, costituito da pochi elementi, animati da buona volonta' di fare qualcosa di concreto, e' stato unito e non ha mai cambiato per oltre 12 anni; solo cosi' abbiamo potuto portare a termine il progetto che ci eravamo prefissi.

Al Comitato di **Sorella Radio W/F** (ora trasformatosi in **Sorella Radio Child Care Centre**), posso dire, che sono legati molti avvenimenti sociali della nostra Comunita', partendo da **MAMMA LENA**, Presidente, che ne e' stata l'animatrice, al Vice Presidente **NICK SCALI**, esperto industriale, al Tesoriere Avvocato **GIORGIO LAPAINE**, che fino al 1985 e' stato il valido amministratore dell'Associazione (ora **G. Lapaine** mantiene la presidenza del **CO-AS-IT**), al Segretario **LORENZO MARCHETTO**, l'onnipresente in tutte le manifestazioni e che in precedenza era stato per oltre 8 anni amministratore del **Co-As-It**, a **DINO GUSTIN**, addetto alle Relazioni Pubbliche ed organizzatore di tutte le manifestazioni, ai vari membri, validissimi collaboratori, come: "Brother" **LORENZO MANTOVANI**, **ANTONIO TACCORI** e **MARIA COCO**.

Tutti hanno prestato la loro opera volontariamente, fino al termine del progetto di **Sorella Radio** e ad essi va tutto il riconoscimento dovuto.



IL PRIMO COMITATO.

Da sinistra: **Avv. G. Lapaine** - **A. Taccori** - **L. Marchetto** - **Mamma Lena** - **G. Calabro** - **L. Mantovani** e **D. Gustin**. In esso figura anche **G. Calabro** che pero' e' stato solo l'agente immobiliare che ci ha venduto la casa dove e' sorto il Centro di **Sorella Radio**. Nella foto mancano: **Nick Scali** e **Maria Coco**.

Il Municipio di Fairfield respinge il progetto per l'asilo di Sorella Radio



La casetta che dovrà essere adibita ad asilo nido.

Un asilo nido per 40 bambini dovrà sorgere nella zona di Fairfield più precisamente al numero 4 Hampton Street. Il terreno su cui dovrà essere edificato il complesso fu acquistato da «Sorella Radio» nel 1971 con fondi dell'organizzazione stessa e un prestito della Commonwealth Bank. Il Centro, una volta aperto, ospiterà 40 bambini. Recentemente il Governo, tramite il ministro per la Sicurezza Sociale **Sen. Guilfoyle**, il ministro statale per l'Istruzione **sig. Bedford**, e il ministro statale per la Gioventù e Servizi Comunitari **sig. Jackson**, ha annunciato lo stanziamento di 160.000 dollari per la costruzione del nuovo centro.

Al Consiglio Municipale di Fairfield si dice che la proposta di costruire l'asilo nido presentata da «Sorella Radio» è stata respinta in seguito a pressioni di alcuni residenti locali i quali, a quanto sembra, si oppongono ad avere l'asilo nido nella loro zona.

Da nostre indagini condotte

tra alcuni residenti della zona, non ci risulta che ci sia stata opposizione e, per di più, erano ignari di tutto.

In una zona di alta concentrazione di immigrati come Fairfield, con la maggioranza di genitori che essendo costretti a lavorare sono obbligati a lasciare i propri bambini in mano a estranei o abbandonati a se stessi, riteniamo poco meno che scandaloso il comportamento del Consiglio Municipale.

Siamo certi che se invece di un asilo si fosse trattato della costruzione di un complesso commerciale di qualche grande impresa, essa non avrebbe trovato ostacoli.

Il comitato di «Sorella Radio» che sta portando avanti l'iniziativa tra varie difficoltà, è costituito da: **Lena Gustin**, annunciatrice radiofonica, presidente; **Lorenzo Marchetto**, segretario; **avv. George Lapaine**, tesoriere; **Dino Gustin**, produttore radio; **Antonio Taccori**; **Lorenzo Mantovani**; **Giuseppe Calabro** e **Maria Coco**. Revisore dei conti: **Messrs. Colin Le Tet & Co.**

Il primo progetto del Centro, che risale al 1971 fu presentato al Marconi Club, durante una serata "sociale", durante la quale vennero eletti 2 "MAMME DELL'ANNO".

Ma il primo progetto VOLPATO, era considerato poco attuabile perche' ultramoderno, come si puo' vedere dalle foto ed il Consiglio Municipale di Fairfield lo ha respinto e si dovette procedere ad un nuovo disegno.

(Vedi pagina Architetto Volpato)



In occasione della premiazione dei vincitori del Festival in Casa, svoltasi alcune sere fa al Club Marconi, sono stati presentati i piani, firmati dall'architetto Volpato, dell'asilo per i figli degli immigrati italiani che verrà costruito da "Sorella Radio" a Fairfield. Il terreno è già stato acquistato. **NELLA FOTO (Minerva):** Lena Gustin, animatrice dell'iniziativa, illustra il piano dell'asilo la cui concezione ha destato l'ammirazione e l'interesse degli esperti.

Finalmente, dopo aver ottenuto l'approvazione dal Municipio di Fairfield e l'assegnazione di un "mutuo" da parte del Governo Federale, l'appalto dei lavori, ha potuto essere affidato alla Ditta SAFIX, diretta dal connazionale JOE FIN, al quale va tutta la nostra stima, e la posa della prima pietra e' avvenuta Domenica 7 Ottobre 1979.

Posa della prima pietra per l'asilo di Sorella Radio



Lo scorso weekend si e' svolta la cerimonia della posa della prima pietra per il costruendo asilo d'infanzia italiano a Fairfield. L'iniziativa, davvero lodevole, e' stata promossa dall'Associazione Sorella Radio e voluta con tutte le sue forze da Lena Gustin. (Servizio a pagina 6). (Foto Jolly Studio).

Giunti quasi a meta' del lavoro di costruzione, per circostanze indipendenti dall'organizzazione di Sorella Radio, i lavori furono sospesi e rimasero fermi per circa un anno, poi il primo di Aprile del 1981, il nostro Comitato si riuniva in assemblea plenaria e veniva deciso di riprendere la costruzione, con la cooperazione di volontari, ed amici di Sorella Radio.

Veniva cosi' a crearsi una "CATENA DI SOLIDARIETA'" che, sotto la continua e diretta mia collaborazione riusciva, dopo circa 9 mesi, a portare a termine questo nostro sudatissimo progetto che venne presentato alla nostra Comunita' Domenica 15 Dicembre alla presenza di circa 300 persone, fra cui l'Onorevole JANICE CROSIO, oggi Ministro Statale e Patrona del Centro stesso.



Nella foto scattata all'inaugurazione dell'asilo, si notano tra gli altri, i coniugi Labbozzetta, il sindaco di Fairfield signora Crosio, Mamma Lena, l'architetto Volpato, il senatore Baume, il console Malfatti, e Dino Gustin, inesauribile "dinamo" della meritevole iniziativa. (Foto Studio Jolly)



Il gruppo della "BANDA di GIUSEPPE VERDI" alla posa della prima pietra.

E' stata la celebrazione di un Natale speciale, perche' abbiamo potuto mostrare ai convenuti il "MIRACOLO" compiuto. Da notare che il cemento per il parcheggio e del marciapiede, era stato gettato solo il giorno prima da un gruppo di operai di LUCIANO MARSON, che gli ultimi lavori di carpenteria, erano stati ultimati due giorni prima dagli operai di ALDO BREDI, cosi' fu anche per la cucina installata da CHARLES BUDA e per la richiesta vasca per la sabbia e le mura di cinta, portate a termine da SANTE e DOMENICO TORRESAN con alcuni loro amici.

Qui e' doveroso ricordare anche i carichi di cemento portati dai fratelli TRIPOLONE (PRONTO MIX), del lavoro di piastrellista di TINO CERIZZA, del contributo dato da GIOVANNI SPADA, della valida collaborazione di GINO FERLAUTO, di ANGELO STIVALA, dei fratelli DE SANTI, di PETER BERTOLISSIO, dei fratelli FERRARI, di ALFREDO e GIANNI FERRARA e perfino dell'erba del giardino che era stata posata proprio la mattina del 15 Dicembre.

Anche le statue che abbelliscono il Centro, sono state messe il giorno prima dell'apertura da FRANK MENDUNI.

CARE FOR KIDS

**SYDNEY
TOWN HALL**

People parking available at St Andrew's Cathedral CAR PARK

**SATURDAY
DECEMBER**

COMMENCING 8.30 P.M. SHARP

TO CELEBRATE THE INTERNATIONAL YEAR OF THE CHILD

MULTINATIONAL MINI-FESTIVAL

SPECTACULAR PERFORMANCES
OF HUNDREDS YOUNG ARTISTS
FROM 25 NATIONS.

Compered: **BARBARA ROGERS**

Sponsored by:

**NICK SCALI & Co. Pty. Ltd.
SORELLA RADIO Welfare Fund
2KY RADIO STATION**



Proceeds to Sorella Radio Welfare Fund for
the building of a Child Care Centre in
Fairfield.

International Year of the Child 1979

BOOKINGS: Nick Scali: 140 Liverpool Road,
Ashfield, and 118 Cabramatta Road,
Cabramatta - Tel. 797-7444

Admission: Radio Station 2KY - Tel. 233-2322
\$3.50. At the door. Or **ENQUIRE HERE.**



Radio Sorella prepara Gran Festival Infantil

Como culminación del Año Internacional del Niño

Podrán participar representantes australianos y de todas las comunidades étnicas del país

Para celebrar el Año Internacional del Niño, el Comité de Sorella Radio cuya organización está edificando el Centro de Cuidado Infantil ubicado en 4 Hampton St., Fairfield, para niños de comunidades étnicas, y su presidenta Lena Gustin, conocida por todos como "MAMMA LENA" ha organizado un MINI-FESTIVAL, y los niños de todas las nacionalidades menores de 12 años, están invitados a tomar parte del mismo, el cual será de un carácter multicultural. Representantes de Australia, Ara-

final por el Año Internacional del Niño.

Todos los participantes llevarán una insignia, una bandera, o un símbolo de su país de origen.

Un panel de 30 adolescentes seleccionados de varias comunidades emitirán su juicio sobre las actuaciones y cada concursante recibirá, como recuerdo de su participación en el festival, un medallón dorado diseñado por el artista Gino Volpato.

El primer premio consiste en un

no solo para los pequeños mini-artistas sino también para todas las comunidades étnicas, las cuales de esta manera, tienen la oportunidad de ofrecer lo mejor de ellas.

El acto completo será grabado para la radio y posiblemente filmado para la televisión local; además será grabado un disco de larga duración en recuerdo del Mini-Festival de 1979, en honor del Año del Niño.

Un grupo de chicas desfilando hará la apertura y el cierre del Festival y la canción de la marcha ha sido ya compuesta para la ocasión por el maestro Luciano Zotti.

Los participantes no tendrán que

Giovanissima cantante italiana vince il Minifestival Internazionale dei bambini



Sydney, 31 dicembre
Sabato 22 dicembre ha avuto luogo alla Town Hall di Sydney il Minifestival dei bambini etnici organizzato da Sorella Radio nel quadro delle manifestazioni allestite in occasione

dell'anno del bambino. Sotto la direzione artistica del maestro Luciano Zotti, si sono alternati sul palcoscenico della grande sala del palazzo municipale di Sydney circa 300 giovani artisti di venti Paesi i

quali, individualmente oppure in gruppo hanno offerto un saggio del proprio talento e della propria preparazione artistica.

Oltre che per la bravura dei giovani concorrenti il Minifestival

internazionale dei bambini si è fatto distinguere per un altro particolare: la giuria non era composta dal solito gruppo dei soliti esperti nelle varie sezioni delle arti, ma da mini-giurati e più precisamente da 25 alunni della scuola cattolica di Smithfield che hanno assegnato i premi in palio sotto la supervisione della loro insegnante Shirley Jackson.

Il primo premio, consistente in due biglietti Sydney-Londra e ritorno offerti dalla Jetset Tours, è stato vinto dalla giovanissima cantante Grazziella Rizzo. Agli altri concorrenti che si sono classificati dopo la vincitrice sono stati assegnati trofei, libretti risparmio della Commonwealth Bank con un deposito di \$ 50 ciascuno, medaglioni artistici disegnati da Gino Volpato ed offerti da Nick Scali Pty Ltd (sponsor della manifestazione) cinque braccialetti offerti dalla gioielleria Cerrone e diplomi offerti dal Sorella Radio Welfare Fund.

La manifestazione, che è stata presentata da Barbara Rogers, ha ottenuto un ottimo successo. Il ricavato del Festival sarà devoluto al fondo per la costruzione del Nido d'infanzia di Sorella Radio a Fairfield. Nelle foto: il palcoscenico della Town Hall e la vincitrice del Minifestival Grazziella Rizzo.

Foto Jolly Studio-Tel. 560 4917

THE MALTESE HERALD

Mini-Festival

tat-tfal

Il-Kumitar ta' "Sorella Radio" u l-President tagħhom Lena Gustin M.B.E., magħrufa ma' kulhadd bħala "Mamma Lena" qed jorganizzaw "Mini-Festival" tat-tfal.

It-tfal kollha ta' taht it-12 il-sena, minn nazzjonijiet kollha, huma mħajra biex jiehdu parti f' dan il-'Mini-Festival' li ser ikollu l-karattru multi-kulturali.

Biex jigi mfakkar l-ghluq tas-Sena Internazzjonali tat-Tfal, għandha tinzamm l-ahhar rappreżentazzjoni fis-Sydney Town Hall, fit-22 ta' Dicembru, meta jiehdu parti tfal liebsin il-Kostum Nazzjonali izommu Bandiera jew simbolu tal-pajjiz originali tagħhom, mill-Awstralja, Arabia, Cina, Franza, Grecja, Jugoslavja, Italja, Polonja, Spanja u t-Turkija.

Il-gurija tkun magħmula minn 30 tifel u/jew tifla magħzulin minn diversi komunitajiet. It-tfal kollha li jiehdu parti jirċievu rikordju tal-'Festival' — midalja tad-deheb, iddisinjata mill-artist Gino Volpato.

Ikun hemm hames premijijiet, waqt li l-premju għar-rebbieh jik-

Mini-Festival de Crianças

Para celebrar o Ano Internacional da Criança, a Comissão da Rádio Sorella e a sua presidente, Lena Gustin, conhecida como «Mamma Lena», organizaram um minifestival de crianças.

Crianças de todas as nacionalidades, com menos de 12 anos de idade, são encorajadas a participar no acontecimento que terá um carácter pluricultural. Envergando trajes nacionais, crianças da Austrália, Arábia, China, França, Grécia, Jugoslávia, Itália, Polónia, Espanha e Turquia farão uma exibição final, no Town Hall de Sydney, em 22 de Dezembro de 1979, assinalando assim, de maneira verdadeiramente espectacular, o fim das celebrações do Ano da Criança.

Cada jovem artista transportará um galhardete, uma bandeira ou um símbolo do seu país de origem. Um grupo de 30 crianças, escolhido entre as várias comunidades julgará as actuaciones e cada jovem artista receberá como uma recordação da sua participação no festival, um medalhão dourado, desenhado pelo artista Gino Volpato.

O primeiro prémio consiste de uma viagem para duas pessoas à Europa, oferecida por uma agência de viagens de Sydney. Outros atraentes prémios serão atribuídos aos segundo, terceiro, quarto e quinto classificados.

O festival tem o objectivo de estimular o espírito de competição, não apenas dos próprios mini-ar-

Sorella Radio: incontro all'asilo nido di Fairfield



Un gruppo di partecipanti davanti all'asilo nido di Sorella Radio

Il Successo della festa della mamma all'asilo di Sorella Radio a Fairfield



ha tra di che je. vva. IT. sa. ol. co. ri. 190

Sorella Radio al Marconi



Il Club Adrano Etneo per Sorella Radio W/F



Festa dei bambini con Sorella Radio W/F



Ferrero, Cobbity Farm, Philip Ornato Fruit Shop di Fairfield, Marchioni Pasta di Chipping Norton, Melosi di Yennora, G. Luca

In festa gli amici di Sorella Radio

Riceviamo e pubblichiamo: Gli amici di Sorella Radio W/F sono...



lessandro Ferrara. Quella di moda femminile è stata curata da pasticceria di Teresa e Silvana Bontine. sa torta offerta da Suler Ciani che ha messo all'asta alcuni dei suoi ultimi dischi. May

«Sorella Radio» Il papà dell'anno al Marconi Club

Sydney, 26 agosto Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa del comitato di Sorella Radio: «Il comitato di Sorella Radio W/F, attraverso le trasmissioni radio di Mamma Lena alla 2SER FM, ha indetto un concorso per bambini di età fino ai 12 anni, per la scelta del «Papà dell'anno» al Marconi Club la sera di sabato 5 settembre in occasione del Father's Day. Alla serata saranno ammessi anche i bambini.

La serata speciale papà è stata organizzata in collaborazione con il comitato femminile Marconi presieduto instancabile signor Fontana. Il papà o la bambina che segnalato il «papà dell'anno» presenterà il premio a papa. Il premio è in una «radio CB» titolare con 22 canali l'automobile. Sorella Radio W/F offre al bambino del migliore letterina rice premio un televisore.

Per partecipare al concorso i bambini dovranno scrivere il loro nome



Un pubblico numeroso ed elegante ha partecipato alla serata speciale «Natale con Sorella Radio» organizzata da mamma

Natale con Sorella Radio



Ballo di Natale di «Sorella Radio»

SYDNEY - Sabato scorso con un tutto esaurito, si è svolto nella sala Fontana di Trevi a Bankstown, il ballo degli amici di Sorella Radio. La manifestazione ha ottenuto un lusinghiero successo. E' stata un'allegria festa in famiglia con un susseguirsi di sorprese e di

ficata Liris Volpato. Durante la serata è stato effettuato il sorteggio della Guessing Competition di Sorella Radio e la sorte ha favorito: Nick De Marco con numero 1756 che ha vinto il televisore portatile; Mr. J. Hall col numero 4100

Il papà dell'anno al Club Marconi

Il comitato di Sorella Radio W/F, attraverso le trasmissioni radio di Mamma Lena alla 2SER FM, ha indetto un concorso per bambini di età fino ai 12 anni, per la scelta del «papà dell'anno» che verrà premiato al Marconi Club la sera di sabato 5 settembre in occasione del Father's Day; alla serata saranno

migliore letterina riceverà in premio un televisore portatile. Per partecipare a questo concorso i bambini dovranno scrivere il perché il loro papà dovrebbe essere eletto papà dell'anno. Il comitato di Sorella Radio W/F sceglierà la letterina più bella, originale e convincente al concorso e sarà nominato al Marconi per

Concorso per Bambini indetto da Sorella Radio

Nel quadro delle sue ricorrenti manifestazioni, il Comitato dell'Associazione «Sorella Radio» organizza un concorso per bambini fino a 12 anni. I partecipanti - bambini e bambine - dovranno disegnare (matita, penna in bianco e nero o a colori) qualcosa che ricordi o simbolizzi il papà (per esempio la poltrona dove legge, la pipa - se la fuma - etc.).

Il concorso è dotato di scegliere i migliori disegni concorrente. Comunque un dono. Il concorso si dovranno pervenire a Mamma Lena, Radio 2 2000. Sul disegno deve

UN DISEGNO PER PAPA' CONCONSO PER BAMBINI PER FATHER'S DAY

Nel quadro delle sue manifestazioni, il Comitato di Sorella Radio, ha organizzato un concorso per bambini fino a 12 anni. I

partecipanti, bambini e bambine dovranno disegnare (a penna, matita, a colori come vogliono) qualcosa che riguardi il pa-

Primavera con Sorella Radio

SYDNEY Dal comitato di Sorella Radio riceviamo e pubblichiamo: domenica 31 agosto per gli amici di Sorella Radio è stata organizzata una giornata di tante piacevoli cose, alla Festival se, 728 Darling St. e, grammia: inizio ore 11.30 sfilata di modelline curata da

Sfilata di moda dei bambini curata da La Gardia di Five Dock. Nel frattempo verrà servito il pranzo di tre portate (la cucina del nuovo gerente Signor Tornatore è eccellente) Bibite a volontà. Ore 13.30 ballo «varieta» con i più famosi cantanti: (Peter Ciani e molti altri). Ore 16.30 verrà servito il tè con dolci.

versa e piacevole. Il biglietto d'ingresso costa \$15.00 per adulti, bambini metà prezzo. I proventi della giornata andranno a Sorella Radio per il completamento del Nido D'Infanzia sorto al 4 Hampton Street, Fairfield. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Signora Lucia Ferrara telefono 494 2283, oppure Mamma Lena 2KX 377 Sussex Street, Sydney.

Nelle pagine di questo VOLUME DI RICORDI il lettore troverà molte informazioni che spiegheranno il perché questo progetto non poteva essere abbandonato ed avranno anche idea dello scopo umanitario prefissosi da Sorella Radio W/F, anche per la realizzazione di altre attività che hanno tenuto occupato il Comitato e Mamma Lena per la raccolta di fondi per altri casi commoventi ed umani, incluse le manifestazioni sociali che venivano organizzate ogni anno.

Per Sorella Radio, hanno dato il loro supporto morale e materiale le seguenti persone alle quali va anche oggi la nostra riconoscenza:

Antonazzo Ugo (abitante in Italia) - Antonelli Maria - Aloe Giovanni - Andreassi Gloria Accardo Salvatore ed Agata - Arcidiacono Rosa - Agata Salvatore - Biasetto Sandra - Bisetto Silvia - Bonacina Giulia ed Efrem (Wollongong) - Bortone Rina - Barletta Grazia - Brumat Rosa - Baggiossi Carla - Barbuto Liberata - Bottalico Raffaele - Dr. Borla Lorenzo - Bortolin Gina - Barone C.C. - Cardinale Antonio - Cammareri Dom - Cencigh Anna - Calcagno T. & R. - Carniato Clorinda - Cerullo Flora e Levin - Cunial Angela (Griffith) - Calatabiano Enna - Cammareri Vince - Castorina G. & S. - Canosa Bambina - Cavassini Maria - Cucinotta Pino e Carmela - Caldiroli Venera - Cavassini A. - Carbone Giuseppe - Cerizza Maria Rosa, Tino e famiglia - Caronna Antonio - Caruso Carmela e famiglia - Concato Severino - Cantoni Anita - Canterzani Sister Alma - Ceniar Sonia - Campisi Pina e Joe - Callaro Brigida - Cremasco Pietro, Giulia e Loretta - Cipolla Giuseppina - Di Cicco Anna Maria e famiglia - Di Lernia Maria - Di Santo Irma - Di Gianni Attilio - Di Cosimo Antonietta - Dell'Oca Enos - Deire Matteo - Dinallo Carmela e famiglia - Floresta Natalie - Fania Matteo - Fioretto Dr. Vittorio - Fiorini Lidia e famiglia - Falco Mrs. G. - Ficara G. - Fiorelli & Co. - Falcone G. - Failla Carmine - Fidanza Virginia e Narciso - Ferrara Lucia, Alfredo e famiglia - Falvo Mary e Pino - Gallo a. - Gidaro Ernesto (Wagga Wagga) - Grasso Graziella - Gerli Adele e famiglia - Gagliano Santo e famiglia - Genco Pina - Garofolo Concetta - Giomo Lino e famiglia - Hofsten Iolanda - La Monica Nancy e Morena - Lo Schiavo Maria - Lavorato Pina - Loreto Piero - Lemura Nina - Losi Dina - Lucci Nicolina - Longo Giovanna, Tania e famiglia - Merlino J. - Monticciolo G. & F. - Moccia Bruno - Muscolino S. - Mastronardi Gianna e famiglia - Mecca Luigi - Mineo Salvatore - Munzone Giovanni - Macri Angela - Mura Maria Speranza - Mazzarollo Ida e famiglia - Nigro Clemente - Noiosi Tony - Navarra Rosa - Ostenoparp Maria - Prestipino a. - Pavan Nina e famiglia - Pacchierini Assunta - Petralia Filomena - Palazzolo Semmy - Panizzuti Flavio - Privitera Maria - Pagano Edy Max William - Pace Franco - Pagano R. - Pagnotta Maria - Panebianco Maria - Palatino R. - Previte Carmelo & Pina - Pizzuti Elisa e famiglia - Pagano Egidio - Piccin Angelo - Rosa Joe - Russo Rosalia e Sebastiano - Rubic E. & M. - Reginato Giuseppina - Rota Vittoria e Robert - Sartor Vittoria - Signorelli Filippo - Sgroi Lina - Mr. Scarano - Sant'Elia Speleota (Vince Parisi) - Siracusa L. & P. - Sardo Francesca - Salteri Renata - Scundi Bros. Savino Carmine - Spaliviero Nereo - Signorelli R. - Stivala Luigi - Stagnitta Sam - Stivala Angelo - Simonetto Federico - Tornatore Salvatore - Tonitto Giovanni - Trifilo Salvatore - Tignani Rodolfo - Talarico Giovanni - Torresan Bernardina e famiglia - Vitetta Roy - Volpato Paola - Umbrella Maria - Zaccariotto Carlo - Zauraur Franca.

Insomma e' stata una gara di bonta' e solidarieta' affinche' il miracolo della costruzione del "CHILD CARE CENTRE" fosse completata.

Quanto sia difficile realizzare un progetto, lo si puo' capire, pensando che in Australia e specialmente nel N.S.W., esistono dei Comitati di Associazioni famose che, pur avendo gia' il terreno, fondi finanziari ed uomini valenti, non riescono a far varare i loro interessanti progetti.

E' utile ricordare che Sorella Radio con il suo Comitato e' stata presente anche durante i disastri Nazionali, come il terremoto del Friuli, per il quale sono stati raccolti oltre 35 mila dollari o per quello non meno tremendo delle zone dell'Irpinia (Avellino e Potenza). Per quest'ultimo, oltre alla raccolta di fondi in denaro, io stesso, a mie spese, mi sono recato nelle zone terremotate per portare una sessantina di messaggi, raccolti qui tramite appelli Radio, Consolato ed Ambasciata, alle persone che non potevano comunicare con i loro parenti qui residenti.



Nella foto Dino Gustin (a destra) con il Direttore della "TELEUROPA" di Napoli mentre, fa appelli per mettersi in contatto con le persone alle quali doveva consegnare i messaggi portati dall'Australia.



Il giovane GIUSEPPE IULIANO che, nel crollo della casa, ha perso il figlio di 8 anni, mentre la moglie ed un altro bimbo sono ricoverati in ospedale in gravi condizioni. Per questo sfortunato, menzionato nel mio articolo, io avevo chiesto aiuto alle autorità.

Questo e' lo stralcio del mio articolo pubblicato su "Settegiorni" del 22 Gennaio 1981, riguardante il mio drammatico viaggio nelle terre dell'IRPINIA, per portare i messaggi degli italiani residenti in Australia ai parenti, delle zone terremotate.

Durante la mia permanenza in quelle zone, ho parlato ed intervistato personalità più o meno importanti che si appellavano ai connazionali in Australia come: il Sindaco di Napoli, il Sindaco di Serino, quello di Altavilla, di Frigento, di Torre Annunziata; del Direttore della Radio Alfa di Avellino, di Antenna Europa di Potenza, del Presidente della Camera di Commercio di Avellino, Signor Apocella, del cantante Bruno Venturini di Salerno, del Direttore di Teleuropa di Napoli col quale ho avuto una mezz'ora di programma per la trasmissione dei vari messaggi ecc. Questi sono i personaggi più noti, ma poi ho parlato e registrato interviste con persone comuni alle quali il terremoto aveva distrutto la casa ed ogni loro bene, che vivevano sotto le tende o accampati alla meglio in ricoveri di fortuna, ed è la storia di una di queste persone che racconterò perché rispecchia la storia di molti altri.

Sono arrivato a Napoli domenica 30 novembre, 7 giorni dopo la tragica distruzione. Napoli viveva ore di dolore, di paura e di confusione, col terrore di altre scosse violente, da tre giorni pioveva e la temperatura segnava parecchi gradi sotto zero, una temperatura gelida che da anni non avevano a Napoli e dintorni.

A Napoli ho trovato il Dr. Armando Sassi, napoletano di nascita, ma residente a Sydney, lui ed i suoi fratelli, mi hanno dato un valido aiuto per i contatti personali o telefonici per la consegna dei messaggi nella zona di Napoli. Al Dr. Sassi, in vacanza con la moglie Nara, ed ai suoi fratelli vada un grazie ed un pubblico riconoscimento.

Le persone con le quali ho avuto contatto nelle zone terremotate sono: A.

Ruotolo, F. Ruotolo, P. Ruotolo, Pasqualina Conte, Esposito Dora, Tutina Luisa, Eugenia Zappia, Claudio Franceschini, Spasiano Antonietta, Dr. Franco Cardamone, Venafiro Raffaele, Capasso Pietro, Izzo Michele, Antonio Iuliano, Cosimo Iuliano, Giovanni Aiello, Mario Santoro, Nigro Michele, Totaro Marta, Suor Maria Immacolata, Colella Giuseppe, Rag. Ciro Quagliata, Olga Catalano, G. Di Luca, Gambino Rosina, D. Felice, Cipriano Carmine, Caruso Donata, Pelosi Carola, Cotta Teodora, Covino Maria, Manfredi Antonio, Manfredi Rucchino, Manfredi Rita, Chiardonna Maria, Cammareri Rocco, Galderisi Michele, Calderisi Filippo, Armando Capo, Vito Mariniello, Russo Marian-tonia, Crecca Michele, Forliano Eugenia, Mariniello Antonio, Forliano Giuseppe, Leonarda Savino, Nigri Francesco, Formato Luigi, Forliano Canio. Tutti i soprannominati in un modo o nell'altro hanno ricevuto il messaggio consegnatomi dai loro parenti qui residenti anche se, abitavano in zone molto distanti in una zona vasta quanto il N.S.W. ed io non disponevo di mezzi di trasporto.

Durante il mio peregrinare ho avuto modo di intervistare i sofferenti, quelli senza casa, senza vestiario, ricoperti dei soli abiti con i quali erano sfuggiti al crollo della propria abitazione.



Dino Gustin con il Dott. Armando Sassi (a sinistra) che ha aiutato il Gustin nella trasmissione dei messaggi a Napoli.



Via Annarumma, 39 - ☎ (0825) 23666
83100 AVELLINO

Avellino, 3.12.80

Trasmissione in diretta dalle studio 2 con Dino GUSTIN

Nel corso della trasmissione subito dopo la lettura delle richieste di notizie dall'Australia per conoscere le condizioni di salute di nostri comp provinciali, hanno telefonato i signori: Pelosi Michele e Pelosi Carola da Frigento, assicurando che tutti i loro familiari godono buona salute.

Il direttore
-Cire Vigorite-

Il lavoro per il Centro di Fairfield continua, infatti la catena di solidarietà di Sorella Radio, si è conclusa felicemente la sera del 17 Settembre 1983, quando al Club Marconi di Bossley Park si è svolta la finale della: "SORELLA RADIO MISS CHARITY QUEEN" alla presenza di circa 900 (novecento) persone, fra le quali molte autorità italiane ed australiane con un grande successo, come lo dimostrano i giornali di allora.

CANDIDATE

del Concorso
Miss Italian Charity Queen
1983-84

(Foto Tedeschi)

VICKY FONTANA
Coordinatrice del Concorso
Miss Italian Charity Queen



Loretta Fiorini
Ass. Emilia-Romagna-Toscana



Francine Mammone
Associazione Alpini



Antonietta Cassisi
S. & G. Ceramic Tiles



Grazia Marson
Marson Paving



Sandra Di Ramio
Associazione Azzurri



Paola De Romanis
Associazione Bersaglieri



Rosalia Marasco
Casa del Corredo



Laura Tedeschi
Euro Loc. & Int. Removals P/L



Vincenza Lampasona
Ass. S. Antonio da Padova
prot. di Poggioreale



Daniela Di Gianni
Breda Constructions e
Maiella Butchery



Antonella Mazzilli
L.P. Giordano Real Estate
(Puglisi) York Pool



Pina Cantale
Associazione Trinacria

Grande successo al Marconi della serata per Sorella Radio

Giovedì, 22 settembre 1983

Miss Italian Charity Queen

Folla delle grandi occasioni la sera di sabato scorso 17 settembre nell'ampio ed accogliente salone del Club Marconi di Bossley Park per la finale del concorso Miss Italian Charity Queen organizzata dal comitato di Sorella Radio per raccogliere fondi per l'asilo nido di Fairfield. La manifestazione, che si è svolta all'insegna della familiarità e dell'allegria, ha ottenuto un successo davvero eccezionale sia per l'afflusso di un pubblico molto numeroso e desideroso di divertirsi, sia per l'interesse suscitato fra le dodici candidate, i loro sponsor, familiari ed amici, per questa fase finale del concorso. La risposta dei connazionali all'appello di Sorella Radio ed il lavoro svolto con tanto entusiasmo dalle candidate dimostra quanto sia sentita e voluta la realizzazione di progetti come questo dell'asilo nido per il quale Sorella Radio ed il comitato presieduto da Lena Gustin meritano un incondizionato elogio.

Tornando alla serata al Marconi, aggiungiamo che la prima parte è stata caratterizzata dalla esibizione del complesso Euro Mod diretto da John Ingegneri del cantante David De Angeli e delle ballerine Mendoza Sisters. I presentatori Alfredo Germano e Roberto Scarselletta, coadiuvati da Dino Gustin hanno distribuito numerosi "Lucky Door Prize" animando in tal modo il ballo. È seguita la presentazione delle dodici candidate e l'elezione delle tre reginette. A tale scopo sono state nominate due apposite giurie. La prima, composta dall'on. Janice Crosio, dalla signora Mitchell e da Aldo Cantafio, ha provveduto all'elezione di Miss Sorriso e Miss Eleganza. I due titoli, ed i premi offerti dalla Benson and Hedges, sono stati assegnati alla candidata N. 6 Loretta Fiorini ed alla candidata N. 10 Grazia Marson, elette rispettivamente Miss Sorriso e Miss Eleganza. L'incoronazione è stata effettuata da Mamma Lena; la premiazione da Aldo Cantafio. L'altra giuria, composta da L. Marchetto, dal dr. Felici da Mr. Scott e dal signor Scundi ha provveduto al controllo della somma raccolta dalle varie candidate, assegnando poi il titolo di Miss Italian Charity Queen a Grazia Marson. Alla vincitrice del concorso è andato in premio un biglietto andata e ritorno Sydney-Roma gentilmente offerto dall'Alitalia, un anello offerto dalla gioielleria ABC di Ashfield, un ombrellone della Martini & Rossi; alla seconda classificata, Francine Mammone, un assegno di \$ 500 offerto dalla Banca del Commonwealth; alla terza e quarta classificata, Paola De Romanis ed Antonella Mazzilli, due giacche di pelliccia offerte dai fratelli Scundi. Nel corso della serata l'on. Crosio ha consegnato a Lena Gustin un assegno per la somma di \$ 59.390 quale contributo del governo statale per l'asilo nido e Mamma Lena ha ringraziato la Crosio ed il governo per il "grant" che Sorella Radio aspettava da anni per soddisfare gli impegni assunti con i creditori, grazie alla cui

collaborazione è stato possibile realizzare il progetto.

Numerosi gli ospiti d'onore fra i quali, oltre alle persone già citate, sono stati notati anche Frank Calabrò, il sindaco di Fairfield Ald. Wunsch, il presidente del Marconi Cosimo Mariani, il dr. Pilone, del consolato d'Italia, Michela Rupena, del canale 0/28, la quale ha presentato le candidate assieme a George Donikian, l'avvocato Lapaine, ed i titolari delle ditte che hanno offerto premi per la lotteria e le candidate. L'estrazione della lotteria ha dato i seguenti risultati:

Primo premio: biglietto aereo andata e ritorno in Italia con Alitalia: N.19 316 John Rizk (consegnato);

Secondo premio: Camera stile italiano donata da Nick Scali & Co.: n.13691 D. Cantale (presente in sala);

Terzo premio: un bracciale in oro e diamanti di Nicola Cerrone N.28327 Pellegrino (presente in sala);

Quarto premio: Silver coffee set (Benson & Hedges N.26934 (da consegnare);

Quinto premio: Silver Champagne Cooler (Benson & Hedges) N.9898 (presente in sala);

Sesto premio: Marble Coffee Table della Ditta Pizzutti da Botany N.31792 (consegnato);

Settimo premio: Cofanetto Buiton di Australia: N.27151 (da consegnare);

Mamma Lena a nome di tutto il comitato di Sorella Radio W/F, ringrazia tutti ed in particolare il vice segretario del Marconi Club Tony Toni ciulli per l'ottimo servizio.



Il momento dell'incoronazione della vincitrice del concorso. Da sinistra la coordinatrice di Miss Italian Charity Queen Vicky Fontana, la presidente del comitato di Sorella Radio, Lena Gustin, e Grazia Marson, Miss Italian Charity Queen 1983.



La signora Lena Gustin riceve dalla signora Janice Crosio, State Member per Fairfield, un assegno di \$59.390, il contributo del governo statale del NSW per la costruzione dell'asilo nido di Sorella Radio. Dietro George Donikian del Canale 0/28 e Roberto Scarselletta.

Fotoservizio
Tony Tedeschi-Tel. 632 8344



La vincitrice del concorso dopo l'incoronazione. Dietro, da sinistra L. Marchetto, Mr. Scott, della Commonwealth Bank, il dr. Felici dell'Alitalia ed il signor Scundi.



Le quattro prime classificate al concorso per l'elezione di Miss Italian Charity Queen. Da sinistra Paola De Romanis, terza classificata, che ha raccolto \$6.190; Francine Mammone, seconda classificata, che ha raccolto \$6.004; Grazia Marson, prima classificata, che ha raccolto \$11.243; Antonella Mazzilli, quarta classificata, che ha raccolto \$4.321. Complessivamente le dodici candidate hanno raccolto la somma di \$44.915.



Le dodici candidate al concorso per l'elezione di Miss Italian Charity Queen. Da sinistra: Pina Cantale (sponsor: Ass. Trinacria), Paola De Romanis (Associazione Bersaglieri), Sandra Di Ramio (Associazione Azurri), Vincenza Lampasona (Ass. S. Antonio da Padova prot. Poggioreale), Rosella Marasco (Casa del Corredo), Antonella Mazzilli (Giordano R. Estate e York Pool), Laura Tedeschi (Euro Local & Int. Removals e Fotostudio Tedeschi), Grazia Marson (Marson Paving), Francine Mammone (Associazione Alpini), Loretta Fiorini (Ass. Emilia Romagna e Toscana), Daniela Di Gianni (Breda Constructions e Masiella Butchery), Antonietta Cassisi (S.&G. Ceramic Tiles). Alle concorrenti sono stati offerti anche dei cofanetti con un gioiello della ditta Tava e dei fiori offerti dall'International Florist di Stanmore.



Uno scorcio della sala con una sezione del tavolo principale dove si notano, tra gli altri George Donikian, del Canale 0/28 ed il parlamentare statale liberale Frank Calabrò.



Sorella RADIO

THE IMPOSSIBLE IS WHAT NOBODY CAN DO ...

UNTIL SOMEBODY DOES IT!



Il Console Dr. ALVISE MEMMO-LENA e l'AVV. G. LAPAINE



Le fotografie mostrano alcuni momenti della inaugurazione ufficiale

Inaugurazione ufficiale del «Piccolo mondo di sorella radio»



L'on Klugman scopre la targa ricordo, sancendo con l'atto l'inaugurazione ufficiale del nido d'infanzia. Mamma Lena sorride commossa ed orgogliosa; dietro lei, il console generale d'Italia, Alvisè Memmo ed il ministro, signora Janice Crosio.



Completa il nido d'infanzia uno spazio all'aperto dove i bimbi potranno giocare dando sfogo alla loro vivacità in tutta sicurezza.

(Foto JOLLY STUDIO)

La cerimonia è iniziata al suono degli inni nazionali italiano ed australiano. La cerimonia è stata poi aperta dai vari discorsi e, per prima, ha parlato Mamma Lena, presidente del comitato di «Sorella Radio» che ha messo in risalto il lavoro sofferto, gli sforzi ed i sacrifici per portare a termine il fabbricato e far funzionare questo piccolo mondo che ospita dai 40 ai 45 bambini di ogni età e di ogni nazionalità.

Mamma Lena ha avuto parole di ringraziamento per il comitato centrale e femminile e per la direttrice e lo staff che sono bene organizzati e si preoccupano per l'educazione dei bambini.

Poi ha preso la parola l'avvocato Giorgio Lapaine, tesoriere, che ha messo in risalto le difficoltà finanziarie a cui sono andati incontro nonostante il grant del governo federale; nel suo discorso il console generale d'Italia dott. Alvisè Memmo, ha avuto parole di simpatia e di encomio per l'iniziativa vera-

mente grande ed ha manifestato la sua soddisfazione nel vedere tanti italiani e persone di ogni nazionalità fra i presenti; ha poi presentato a Mamma Lena un assegno di \$2.933,06 quale contributo del Ministero degli Affari Esteri italiano.

Il ministro, signor Janice Crosio, che ha seguito da vicino fin dall'inizio la realizzazione di questo centro, nel suo discorso ha messo a punto le difficoltà sorte con il municipio di Fairfield, ha fatto un po' la storia dello svolgimento dei fatti e si è dimostrata orgogliosa della realizzazione, nonostante i pro ed i contro sorti durante i 12 mesi di lavoro.

Il sindaco di Fairfield, Alderman Wunsch, ha fatto seguito alle parole dell'on. Crosio ed ha aggiunto che da ora in poi, il municipio di Fairfield sarà più vicino alle necessità del centro e si è congratulato con tutti coloro che hanno contribuito a tale realizzazione.

Infine, ha parlato l'on. Klugman che a nome del

ministro Grimes, si è complimentato per il centro ed ha poi scoperto la targa ricordo, fra gli applausi dei presenti.

Padre Alberico, dei benedettini di Smithfield, con una semplice, ma suggestiva cerimonia ha benedetto il centro, i bambini e tutti i presenti. Anche i piccoli ospiti, hanno dato saggio del lavoro svolto in questi sei mesi di apertura, con un simpatico balletto del «Qua Qua» e brevi canti.

Al centro le insegnanti parlano diverse lingue, dall'italiano al greco, al vietnamita al polacco, allo spagnolo e naturalmente all'inglese; anche nella preparazione dei «menù» settimanali viene tenuto conto delle varie pietanze nazionali.

Il centro funziona dal lunedì al venerdì dalle 7 a.m. alle 6 p.m. ed il comitato si augura che molte famiglie usufruiscano di questo nido d'infanzia che ospita bambini dai pochi mesi di età fino ai 5 anni. In seguito verranno organizzati anche doposcuola per i più grandi.

Festa al Centro di Sorella Radio

Sydney, 11 gennaio

della direttrice Debbie Watson.

Il 20 dicembre scorso al Nido d'infanzia di Sorella Radio W/F, al 4 Hampton St., Fairfield, circa 45 bambini hanno celebrato la Festività Natalizia con il loro primo gaio "Christmas Party" con le insegnanti, familiari e comitato. Infatti da circa tre mesi l'asilo funziona a pieno ritmo sotto la guida

È stato un primo incontro tra bambini, genitori, personale insegnante ed il comitato presieduto da Mamma Lena. I bambini, tutti di età da pochi mesi ai 5 anni, ben preparati, hanno recitato ed impersonato con impegno la Natività di Gesù Bambino e l'arrivo dei Re Magi, ed hanno accolto festosamente l'arrivo di Babbo Natale

che è giunto col sacco pieno di piccoli e tradizionali doni. L'albero di Natale ed un presepio hanno fatto da cornice a questa festa suggestiva ed indimenticabile, che è stata il primo coronamento di tanti sacrifici. Insomma una realtà per l'inizio della attività del Centro ed il sorriso dei bambini felici è stato il più bel premio per il comitato di Sorella Radio W/F.

Il Centro di Fairfield è considerato dagli e-

speriti e dai funzionari governativi uno dei più moderni e razionali complessi del genere nel N.S.W. e, questo, può essere un vanto in più per la comunità italiana. Il nido è aperto sempre nei giorni feriali dalle 7 alle 18, perciò un invito a chi vuole andare a visitarlo. È un centro che apre le porte a tutti i bambini, ma che vuole conservare come base un ambiente italiano. Attualmente tra direttrice, insegnanti quali-

ficati, assistenti e cuoca vi prestano servizio 8 persone italiane e di altre nazionalità, ed a nome di tutte e del comitato stesso a tutti, in particolare a coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questo importante ed utile Centro infantile e comunitario, gli auguri di un nuovo anno di fortuna e benessere.

Nella foto alcuni momenti del Christmas Party.



Giornata italiana al Centro di Sorella Radio



una tradizione ormai annuale.

Il merito va alla direttrice del centro Debbie Watson, che con pazienza e costanza ha insegnato ai bambini di ogni nazionalità, una canzoncina in italiano e li ha preparati alla danza della «Tarantella» in costume siciliano.

È stato uno spettacolo commovente, al quale hanno partecipato come spettatori alcuni genitori dei bambini ed alcuni membri del comitato di Sorella Radio, ed al quale non si dovrebbe mancare, perché non capita tutti i giorni che 50 bambini (italiani, cinesi, australiani, vietnamiti, greci, ecc.) cantino e ballino come lo richiedono le tradizioni italiane.

Il giorno prima, i più grandicelli si erano dati da fare per preparare pizze e dolci, stile italiano, che hanno concluso il pranzo della giornata, fra la gioia dei grandi e dei piccini.

È proprio così che si insegna ai bambini di qualunque nazionalità a volersi bene ed a rispettare i costumi e gli usi dei loro Paesi di origine.

Una raccomandazione ai nostri lettori: appuntamento per il prossimo anno, perché questo esperi-

Natale con Sorella Radio



SYDNEY — Nonostante la pioggia, circa 300 persone con i loro bambini, amici di Sorella Radio W/F hanno partecipato alla festa di Natale nella propria sede del Child Care Centre di Fairfield, ormai quasi completata e che verrà inaugurata ufficialmente con il nuovo anno

moltissimi intoppi, questa opera, possiamo dire grandiosa per la sua linea architettonica fa considerare questo Child Care Centre, uno dei più belli d'Australia.

L'Asilo Nido è congegnato con lo stesso criterio degli ospedali, con larghe porte, cucina spaziosa, vari ripostigli e sala per il

Pero' un anno dopo la realizzazione e completamento del Centro di Sorella Radio, ci siamo trovati di fronte ad un altro problema: "IL PLAY GROUND" il giardino dove i 50 bambini ospiti dell'Asilo Nido era troppo piccolo (lo avevano già fatto notare anche i vari ispettori del Dipartimento incaricato) e perciò nel 1985, abbiamo fatto un altro passo avanti: e' stato formato un nuovo Comitato, che l'assemblea ha denominato: "MAMMA LENA COMMUNITY CENTRE" (in quel periodo Lena era ricoverata all'ospedale di Bankstown per un infarto) che ha acquistato la casa adiacente con un immenso giardino che alcuni mesi dopo e' stato completato con giochi ed apparecchiature da Sorella Radio e messo a disposizione dei bambini del Centro per i loro svaghi giornalieri all'aria aperta e lontani dalla strada.

Ora il Comitato di Mamma Lena Community Centre dovrà provvedere a far fronte all'impegno dell'acquisto della casa che in seguito verrà adibita come "Centro Comunitario" al servizio della nostra Comunità della zona di Fairfield e dintorni.

Il Centro di Sorella Radio e' e rimarrà italiano, anche se, per volere dei Dipartimenti, e' diventato un centro "Multiculturale".

Comunque e' bello e stimolante vedere questi bambini, appartenenti a parecchie varie nazionalità come: l'Italiana, la Cinese, l'Australiana, la Spagnola, la Sud-Americana, l'Africana, la Greca ecc., darsi la mano, giocare insieme e, nelle nostre feste nazionali, cantare anche in italiano. E' questo un Centro dove i piccoli crescono, imparano a volersi bene ed a formare le generazioni future, senza la differenza di origini.

Questa e' la storia di Sorella Radio, oggi denominata "SORELLA RADIO CHILD CARE CENTRE", iniziata come un bel sogno nel 1971, ed oggi una bella realtà alla quale, speriamo si unisca senza troppi ostacoli l'annesso Centro Comunitario. Però penso che il lettore dovrà convenire con me che c'e' voluta tanta, ma tanta pazienza!

Un grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini, anche col loro sopporto morale, perché tutto e' bene, quando finisce bene ed oggi il "Monumento" di Sorella Radio e' il nostro Monumento che testimonia la nostra presenza in questa Nazione, durante gli anni difficili!

E per finire, alcune documentazioni con i bambini che, speriamo ricordino, nella loro vita di adulti, molti giorni felici trascorsi nel "CENTRO DI SORELLA RADIO"!!

The Staff of our
Pre-School
Kindergarten speak:
Italian, English,
Greek, Spanish,
Polish, Vietnamese



Deborah Watson
Director



Gail Oreshkin
Mothercraft Nurse



Anna Slobodgian
Child care worker



Teresa Loungwong
Nurse



Helen Bensley
Mothercraft Nurse



Angela Murgida
Assistant



Fina Pace
Helper



Lorraine Vagli
Clerical Assistant



Ida Zymatore
Cook

